



Verbale numero

30

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 3 novembre 2022



L'anno 2022, il giorno 3 del mese di Novembre alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 410033 del 28.10.2022.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lidia Bocca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE RUSSO (PG/2022/406231) – SITUAZIONE UTILIZZO AREA EX MANIFATTURA TABACCHI SAMPIERDARENA.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno a tutti. Diamo inizio alla prima parte del Consiglio Comunale del 3 novembre 2022 con gli articoli 54, le interrogazioni a risposta immediata. Prego sia i Consiglieri che gli Assessori in fase di risposta a mantenersi dentro i minuti loro concessi, sia per l'esposizione che per la risposta. Questo per dar modo a più Consiglieri di poter presentare le proprie interrogazioni. Iniziamo con la prima interrogazione, presentata dalla Consigliera Russo, risponderà l'Assessore Maresca: *“Situazione di utilizzo dell'area ex Manifattura Tabacchi di Sampierdarena.”*

Prego, Consigliera Russo.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Grazie Presidente. Allora, parliamo di un immobile che sicuramente l'Assessore conosce, di grandi dimensioni, in passato è stato oggetto di progetti, poi per vari motivi abbandonati. Anche grazie a un'interrogazione precedente, si era parlato di un utilizzo di questo immobile per la collocazione di alcune attività economiche, se non ricordo male anche la ricollocazione di Scarpe&Scarpe di una delle unità economiche possibili. La domanda era se ci sono in previsione progetti più strutturati su questo immobile di grande pregio peraltro, perché è anche molto bello, oltre a essere molto grande, in una zona che avrebbe bisogno di rigenerazione e riqualificazione e anche alla luce, quindi, dei progetti, dei fondi PNRR che vediamo, come dire, transitare in quest'Aula, se c'erano delle progettazioni, degli obiettivi o delle manifestazioni di interesse su questo spazio.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie Consigliera. Prego, Assessore Maresca.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera. Intanto voglio subito precisare appunto che questo immobile di grandi dimensioni è di Cassa Depositi e Prestiti, quindi ovviamente è stato appunto... ci sono state varie partecipazioni su questo immobile, adesso... ora in liquidazione, detenuto da Cassa Depositi e Prestiti. Tra il 2010 e il 2013 c'è stato un interesse da parte di ASL 3 Genovese che voleva appunto acquistare, quindi ristrutturare gli spazi per una Casa Salute, e poi ci sono stati anche... poi anche in virtù proprio della vicinanza Casa della Salute che... e poi ci sono stati anche degli interessi ultimamente da soggetti privati su quell'immobile lì. Noi come Comune, in questo momento stiamo facendo un censimento non solo degli immobili pubblici, ma anche di immobili privati come questo, che non sono di appartenenza del Comune di Genova, però che possono essere anche utilizzati poi per servizi pubblici, per la cittadinanza, per la socialità, per capire però, con un ordine di priorità, quali esigenze i cittadini genovesi hanno prevalentemente nei territori di riferimento. Infatti, con le interlocuzioni che ho spesso con alcuni Consiglieri Municipali e con cittadini, stiamo cercando appunto di capire tra questi immobili e tra quali quartieri si può interloquire con i soggetti privati, che sono quindi i detentori degli immobili, per vedere se si può... se il Comune può essere un soggetto, diciamo, sempre nel rispetto delle norme, di sensibilizzazione e di riutilizzo di questi immobili.

Questo immobile è un immobile comunque che può diventare anche di interesse pubblico, può diventare anche di interesse per la comunità locale. Di conseguenza abbiamo già predisposto comunque, con gli Uffici competenti, un'interlocuzione specifica con Cassa Depositi e Prestiti, come su questo immobile anche su altri immobili, per capire cosa vogliono fare i privati, per non lasciare in disuso delle aree che invece possono essere utilizzate per il lavoro, per l'economia, per la socialità. Sarà mia cura, se ovviamente è d'accordo, Consigliere, aggiornare sulla questione in future interpellanze oppure Commissioni, su cui si può anche fare una panoramica non su un bene specifico, ma su 4-5-6 beni in apposite Commissioni, che possono essere di interesse della comunità, ed essere un po' più specifici riguardo a questo. Quindi, siamo in aggiornamento, in interlocuzione con i soggetti privati.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Maresca. C'è replica, Consigliera Russo.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Ringrazio ovviamente l'Assessore per i chiarimenti, mi viene da dire due cose. Le interlocuzioni, come ho già avuto modo di dire in Aula, le interlocuzioni con i singoli vanno benissimo, come dire, la

Documento firmato digitalmente



programmazione, la progettazione, il pensiero dovrebbe anche passare però dal Consiglio Comunale, perché i Consiglieri Comunali arrivano dai territori e solitamente sono anche piuttosto informati.

Due, so che è un bene privato, sapevo che era di Cassa Depositi e Prestiti, quindi sapevo questo, mi chiedevo questa interlocuzione a che punto fosse arrivata, perché, come detto altre volte, la progettazione da parte dell'Amministrazione Comunale... e fare da tramite è la parte più importante dell'Amministrazione. Da ultimo vorrei che ci fosse un lavoro di approfondimento, come lei giustamente dice, sui beni privati, ma più in generale sempre sulla progettazione del Quartiere, perché la necessità, che cosa può servire in quel bene di particolare pregio, lo si può evidenziare quando si faccia una progettazione su un'intera zona interessata.

Quindi la ringrazio, rimango in attesa di delucidazioni e di una Commissione ad hoc, come più volte chiesto, su Sampierdarena. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE DE BENEDICTIS (PG/2022/409991) – CONSIDERATO CHE IL CIVICO 37 DI VIA OPISSO A PEGLI OSPITA TRE SCUOLE: LA MATERNA “ALBERO AZZURRO” E LA PRIMARIA “GIOVANNI PASCOLI”, CHE FANNO PARTE DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO PEGLI, E L’ASILO PRIVATO “LORENZO STALLO”, VISTO LO STATO DI DEGRADO DELLE FACCIATE DELL’EDIFICIO CON EVIDENTI DISTACCHI DI INTONACO E LE CONDIZIONI INTERNE MERITEVOLI DI VERIFICHE AI FINI DELLA SICUREZZA, SI CHIEDE ALLA C.A. DI INTERVENIRE CON URGENZA PER RIPRISTINARE LE FACCIATE, VERIFICARE LE CONDIZIONI GENERALI DI SICUREZZA E PROCEDERE A RIMUOVERE EVENTUALI SITUAZIONI NON A NORMA E POTENZIALMENTE PERICOLOSE.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consiglieria. Passiamo alla seconda interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere De Benedictis, risponde l'Assessore Piciocchi: *“Considerato che il civico 37 di via Opisso a Pegli ospita tre scuole: la materna “Albero Azzurro” e la primaria “Giovanni Pascoli”, che fanno parte dell'Istituto comprensivo Pegli e l'asilo privato “Lorenzo Stallo”, visto lo stato di degrado delle facciate dell'edificio, con evidenti distacchi di intonaco e le condizioni interne meritevoli di verifiche ai fini della sicurezza, si chiede alla Civica Amministrazione di intervenire con urgenza per ripristinare le facciate e verificare le condizioni generali di sicurezza e procedere a rimuovere eventuali situazioni non a norma e potenzialmente pericolose.”*

Prego, Consigliere De Benedictis.

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Assessore, in due parole: mettere in sicurezza, perché queste tre scuole, una delle quali, la Pascoli, è una scuola storica per il Quartiere di Pegli e le altre due, l'Albero Azzurro e la Lorenzo Stallo, sono ubicate in un edificio direi fatiscente, che presenta diverse criticità, io ho qua delle foto che poi glielo allego, e credo che sia venuto il momento di provvedere in modo urgente, perché sappiamo quanto sia importante salvaguardare la salute e l'incolumità dei bimbi che la frequentano.

E tra le altre cose le chiedo se, una volta effettuati mi auguro quanto prima i lavori, si possano rimuovere delle plance funebri, che ora le faccio vedere; sono proprio sotto le finestre dei bimbi e vicino all'ingresso. Lei mi dirà "ma basta quello", no, è importante, perché viviamo in un momento di guerre, di lutti, eccetera e ogni volta che i bimbi vanno a scuola vedono, purtroppo, anche i nomi che cambiano. Quindi direi che basterebbe spostarle o addirittura levarle, perché le abbiamo già, presso la stazione di Pegli. Quindi, tutti quelli che frequentano la stazione possono vedere gli annunci funebri e poi l'abbiamo anche in via Sabotino. Quindi, direi che questo potrebbe essere anche già che si fanno... si faranno, spero, quanto prima i lavori, di poterle rimuovere.

Io qua ho sempre un'altra foto dove abbiamo alcune impalcature messe così che vanno... datate, dove con queste assi messe appena poggiate credo che siano molto pericolose.

Quindi, chiedo a lei se l'Amministrazione ha intenzione quanto prima di provvedere a rimettere in sicurezza l'edificio. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere De Benedictis. Prego, ha la parola, Assessore Piciocchi.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie, Presidente. Buongiorno, Consigliere De Benedictis. I problemi che ci sono stati segnalati sull'edificio di via Opisso, riguardano dei distacchi di intonaco dalle facciate, avvenuto questo, se non ricordo male, i primi giorni di settembre, ci siamo attivati immediatamente, sono stati effettuati dei sopralluoghi ed è stato eseguito un primo intervento di messa in sicurezza attraverso la realizzazione di una mantovana. Probabilmente, ora non ho visto le foto che mostrava, poi magari me le farà vedere più nel dettaglio, ma mi pare di aver visto che si tratta proprio di una mantovana, quindi non è una impalcatura risalente, nel caso stiamo parlando della stessa cosa.

È stato eseguito un successivo sopralluogo, il 24 ottobre, perché è emersa la necessità di procedere con un'attività di rifacimento dei prospetti della scuola, è un intervento molto impegnativo, per due ordini di ragioni: in primis, perché è un edificio vincolato, quindi questo naturalmente comporta la necessità di dover soggiacere ad una serie di indicazioni che ci saranno date dalla Soprintendenza; in secundis, perché la proprietà dell'edificio non è tutta del Comune di Genova e questa è un'altra questione che stiamo affrontando.

Documento firmato digitalmente



Quindi, per rispondere alla sua interrogazione, voglio rassicurarla che l'edificio non ha problemi statici; ha, come dire, problemi connessi alla vetustà di molti immobili storici che, nella nostra Città, ospitano scuole. Ci stiamo lavorando, dovremmo fare un computo, dovremmo poi chiaramente dare collocazione a questo intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, perché è un intervento rilevante e, quindi, ha la dignità per costituire un titolo di triennale. Questo in linea generale, spero che in sede di approvazione dei documenti previsionali e programmatici, di discussione, possa poterle fornire tra un mese qualche elemento in più.

Per quanto invece riguarda il suggerimento legato alle plance funebri, ben venga, non ci avevo pensato, mi sembra un'ottima indicazione e la ringrazio. La rappresento sicuramente agli Uffici competenti e ne convengo che, è una piccola cosa, però può cambiare notevolmente la percezione e creare una migliore condizione per questi bambini. Quindi, provvederemo sicuramente in questo senso. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Piciocchi. C'è replica, Consigliere De Benedictis?

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Sì, allora Assessore io la ringrazio delle sue puntualizzazioni, soprattutto che ci ha rassicurato che non esistono problemi statici. Però le vorrei dire una cosa, vorrei aggiungere se si può fare un sopralluogo all'interno della scuola per verificare l'altezza delle balaustre che sorgono nel vuoto per le finestre. So che c'è un minimo di centimetri e, quindi, magari verificare se corrispondono a verità quelli attualmente esistenti. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE VILLA (PG/2022/406024) – IN MERITO ALLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI DELLO SCOLMATORE DEL BISAGNO – ALTEZZA PISCINA SCIORBA.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora alla terza interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Villa, risponde l'Assessore Piciocchi: *“In merito allo stato di avanzamento dei lavori dello scolmatore del Bisagno, all'altezza della piscina Sciorba.”*

Prego, Consigliere Villa.

**Il Consigliere VILLA Claudio**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore. Sono semplicemente a richiedere lo stato di avanzamento appunto dei lavori dello scolmatore del Bisagno, che assolutamente prioritari, assolutamente da realizzarsi, pongono però alcune questioni, come in occasione di ogni altro grande lavoro che si sta realizzando in questa Città per la mobilità e, quindi, per la movimentazione delle persone e dei mezzi, in particolare quelli pubblici.

So che lei - e la ringrazio - ha già risposto al Municipio competente in merito a questa situazione. L'interrogazione era relativa, tra l'altro, a qualche settimana fa, ma nello stesso tempo penso, e la ringrazierei davvero delle informazioni e degli aggiornamenti per capire, ecco, lo stato di avanzamento. Sappiamo che c'era stato un rallentamento, probabilmente per la ricerca, quindi, di un materiale... di un'attrezzatura particolare, come credo fosse una "talpa" che dovesse arrivare, probabilmente nel rispetto certamente anche della Magistratura che sembrava... sembra stesse appunto seguendo per i fatti noti esposti che erano accaduti, che avevano temporaneamente fermato i lavori. Oggi vediamo che in parte alcune persone stanno già lavorando e altrettanto credo che sia utile per tutti i cittadini, ma in particolar modo per quelli della parte alta della Valbisagno, comprendere - ecco - la tempistica e i modi nei quali si intende andare avanti. Ritengo assolutamente prioritario un lavoro del genere, i lavori sono iniziati ormai da alcuni mesi, ormai anni e, appunto, condividendolo sia prima, nella precedente Amministrazione ma altrettanto adesso, credo che altrettanto appunto si possa, insieme ai cittadini, conoscere appunto i tempi e i modi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Villa. Prego, Assessore Piciocchi.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie, Presidente. Buongiorno, Consigliere Villa. Parliamo, come lei stesso ha poc'anzi rappresentato, di un'opera di importanza fondamentale per la sicurezza del nostro territorio, su questo siamo certamente tutti coesi e, altresì, parliamo di un'opera estremamente invasiva, così come purtroppo stiamo toccando con mano, in particolar modo per quanto riguarda le interferenze di questo cantiere sulla viabilità. Sono argomenti che ancora recentemente abbiamo portato all'attenzione della Regione, io ho richiesto la convocazione di un Tavolo perché, come è noto, non è un appalto in carico al Comune di Genova, è un appalto assegnato alla struttura commissariale del Presidente della Regione, che è Commissario di quest'opera.

Abbiamo necessità di operare in maniera sinergica con la Regione, perché naturalmente gli impatti di quest'opera poi sono sui nostri cittadini, che giustamente vengono a lamentarsi con noi e noi dobbiamo fornire loro delle risposte.

Per venire ai temi che lei ha toccato e fermo restando che, se lo ritiene, credo che questo sarebbe un argomento da trattare in un'apposita Commissione Consiliare perché, come le è noto, è in corso, già a partire dal precedente ciclo amministrativo, un Osservatorio, che periodicamente si riunisce presso la sede del



Municipio 4, anche io talvolta ho presenziato a queste riunioni, in cui siedono, oltre ai componenti del Municipio, i componenti dei Comitati del territorio e naturalmente i rappresentanti di Regione e di imprese. Però credo che di questo argomento forse... ecco, io non ricordo che ne abbiamo mai parlato in una Commissione consiliare e, quindi, credo che potesse essere utile... se lei ne fa richiesta, io mi faccio parte diligente, soprattutto per avere la presenza dei tecnici regionali e dell'impresa.

Posso dirle questo, che il cantiere ha subito un ritardo nella fase iniziale, certamente le vicende giudiziarie a cui lei ha fatto riferimento hanno creato un'ulteriore stasi. A seguito di queste vicende tuttavia, ci ha informato la Regione non più tardi di una settimana fa in una riunione che abbiamo avuto al massimo livello col Presidente Toti e il Sindaco, che è stato rinegoziato il contratto proprio per consentire l'attivazione di questo mezzo particolare, questa "talpa" cosiddetta, io poi non sono un tecnico, che viene dal Giappone, sostanzialmente ci hanno spiegato che è uno strumento che, nel mentre realizza il foro dello scolmatore, riesce parallelamente a sistemare anche le finiture, in questo modo consentendo di accelerare notevolmente sui tempi di lavoro.

Questo è lo stato dell'arte. Il contratto con il fornitore è stato sottoscritto, questa "talpa" dovrebbe arrivare nei prossimi giorni, se non è arrivata in questi giorni e mettersi in funzione. Ad oggi, tempi stimati di conclusione dei lavori, due anni e mezzo, da oggi.

Questo è lo stato dell'arte, però l'argomento è di una tale rilevanza e di una tale importanza che credo sia veramente opportuno parlarne tutti insieme in una Commissione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Piciocchi. Prego, Consigliere Villa.

Il Consigliere VILLA Claudio

Partito Democratico

Sì, la ringrazio, Assessore. Colgo appunto l'invito a fare questa richiesta di Commissione, in effetti avevo riflettuto ed eventualmente proporrò la convocazione di questa Commissione, mi sembra che appunto si siano detti alcuni tempi, alcuni modi, questo mi soddisfa. Come lei ha ben detto, ha creato grossi problemi sulla viabilità, tra l'altro so che lei ha anche risposto probabilmente in merito alla rotatoria di via Adamoli, che è conseguente, che fa parte di un luogo e di un modo che sicuramente ha rallentato la viabilità di questa vallata che, purtroppo, già soffre di ulteriori problemi di viabilità.

Grazie, coglieremo l'occasione di invitare... di invitare lei e, lo chiederò al Presidente, perché siano presenti anche i tecnici di Regione Liguria per comprendere meglio, insieme ai rappresentanti del Municipio ed alcune associazioni del territorio, che possano comprendere meglio, appunto, la tempistica. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Documento firmato digitalmente



CONSIGLIERE BEVILACQUA (PG/2022/406234) – INFORMATIVA IN MERITO ALL'AGGIUNTA DI UNA POSTAZIONE ECOVAN NELLA DELEGAZIONE DI BOLZANETO, A SEGUITO DEGLI ATTI POLITICI APPROVATI NELLO SCORSO MANDATO ALL'INTERNO DEL MUNICIPIO 5 VAL POLCEVERA E ALLE RICHIESTE CHE VENGONO QUOTIDIANAMENTE DALLA CITTADINANZA.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, passiamo alla quarta interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Bevilacqua, risponderà l'Assessore Campora: *“Informativa in merito all'aggiunta di una postazione Ecovan nella delegazione di Bolzaneto, a seguito degli atti politici approvati nello scorso mandato all'interno del Municipio 5, Valpolcevera e alle richieste che vengono quotidianamente dalla cittadinanza.”*

Prego, Consigliere Bevilacqua.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore. Il 54 va a riprendere un argomento molto sentito, che negli anni è stato sicuramente oggetto di discussione, sia in sede di Consiglio Municipale, ma anche con confronti con i Comitati rispetto a quelle realtà, come realtà commerciali, e va a vedere la situazione legata alla necessità, per la delegazione di Bolzaneto, di poter inserire una postazione Ecovan.

La necessità nasce e si vede anche molto spesso, purtroppo e volentieri, dal fatto che questa realtà, quella di Bolzaneto, che è la delegazione centrale del Municipio Valpolcevera, ormai da diversi anni non vedeva una postazione di questo tipo. Una postazione che ha sicuramente dato i suoi frutti per quanto riguarda la postazione storica, che è sì a Certosa, una postazione che è nata da poco su Pontedecimo è comunque utilizzata e che comunque si andrebbe a sommare a tutte quelle azioni che AMIU quotidianamente svolge in modo diligente per quanto riguarda il ritiro degli ingombranti porta a porta, piuttosto che anche la campagna, visto che parliamo di zone dell'entroterra, quella per il ritiro anche di materiale come... dagli sfalci dei propri terreni. Quindi, sicuramente la necessità della Valpolcevera, che da anni rivendica questa postazione, è sicuramente necessaria.

E poi bisogna anche, andando indietro nel tempo, il tutto partì quando come Gruppo consiliare in Municipio Valpolcevera, insieme alla collega, depositammo una mozione che poi venne approvata all'unanimità da parte di tutte le forze politiche con questa richiesta. E, ripeto, è una richiesta che nasce dal territorio, nasce dalle realtà di Bolzaneto, nasce ed è stata portata avanti anche dalle stesse realtà, una su tutti ad esempio il CIV, rispetto a tutte le realtà associative che compongono la delegazione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Grazie, Consigliere Bevilacqua. Prego, Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Bevilacqua, che mi dà l'occasione anche per un po' aggiornare il Consiglio diciamo sulle nuove postazioni degli Ecovan. Noi sappiamo che quest'Amministrazione, anche nella precedente... nel precedente mandato, ha puntato molto sull'Ecovan e ha esteso il ritiro degli ingombranti, gratuito a tutti i cittadini. Prima era previsto in tre Quartieri, ormai da un po' di anni il ritiro è gratuito nel portone di casa in tutta Genova, quindi compresa la zona della Valpolcevera. L'altra azione è stata quella di aumentare la presenza degli Ecovan sul territorio, perché gli Ecovan, come sappiamo, assolvono a quella funzione che è anche delle isole ecologiche, sono posizionati sul territorio e nella Valpolcevera, partendo anche dalle sollecitazioni che abbiamo ricevuto nel precedente mandato, abbiamo incrementato la presenza dell'Ecovan, in particolar modo nel Quartiere di Bolzaneto, in via Giro del Vento. L'Ecovan sarà attivo a partire dal prossimo 12 novembre, quindi sarà presente ogni sabato pomeriggio, dalle 13:30 alle 17:30 e naturalmente provvederemo anche a informare, diciamo, la cittadinanza, in modo tale che questo servizio venga conosciuto da tutti.

Colgo l'occasione però per ricordare che il piano di potenziamento dell'Ecovan non ha solo interessato la Valpolcevera, ma ha interessato anche altri... diciamo altri territori, ad esempio nel centro storico si passa... da due appuntamenti mensili si passa a dodici con cadenza quindicinale, in piazza della Commenda, piazza Campetto, piazza del Ferro, piazza Sarzano, piazza San Giorgio, piazza del Campo. Quindi, anche nel centro storico abbiamo ampliato l'offerta, così come anche in Val Varenna, nell'entroterra di Pegli, in via Bobbio a Staglieno, in piazza Sant'Eusebio e, come dicevo, a Bolzaneto, in via Giro del Vento. L'azione è stata potenziata proprio perché abbiamo visto nel tempo che i risultati sono stati molto importanti, basti pensare che la raccolta differenziata passata sugli Ecovan, si è passati da 1.400 tonnellate del 2019 fino a 2.600 tonnellate del 2021 e, quindi, questo è un numero che si sta elevando ancora e ci aiuterà ad alzare anche la differenziata, proprio perché gli oggetti che vengono conferiti sono già divisi e sono oggetti di pregio. Monitoreremo poi sull'Ecopunto di Via Giro del Vento finché venga conosciuto e possa dare i risultati che tutti speriamo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Campora. C'è replica, Consigliere Bevilacqua?

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Sì, grazie Presidente. Intanto è sicuramente un'ottima notizia per la Valpolcevera, ma anche per quanto riguarda, visto che ha citato poco fa tutti i punti nuovi delle postazioni Ecovan, sicuramente anche per tutta la Città è sicuramente un grande passo avanti che, sicuramente, dimostra ancora una volta le politiche che questa Amministrazione fa nei confronti dei cittadini per quanto riguarda il ritiro dei rifiuti, rispetto anche a tutti i



temi portati avanti. Rivarolo Certosa ha una postazione, Bolzaneto adesso ha una postazione, Pontedecimo ha una postazione; io lancio così però un'idea, perché la Valpolcevera ha una morfologia abbastanza complessa, importante e in certi tratti si vedono delle situazioni difficili, ogni giorno, bisogna ringraziare ogni giorno, chi lavora in AMIU, perché comunque va a raccogliere vicino ai cassonetti dei rifiuti, degli ingombranti che vengono depositati in certe zone difficili da raggiungere.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere, è una replica al suo intervento...

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Trenta secondi soltanto...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, anche meno, grazie.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Dieci secondi soltanto, mi scusi. La possibilità di poter verificare in queste zone, di poter fare un Ecovan itinerante, per dare la possibilità, anche in quelle zone un pochettino più scomode di poter godere di questo servizio. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE AMORE (PG/2022/414052) – AUTORIZZAZIONI AL TRANSITO IN VIA CAIROLI E PIAZZA DELLA MERIDIANA ED INGRESSO SCUOLA DANEO. SI RICHIEDONO INFORMAZIONI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE (IN PARTICOLARE DI MEZZI COMMERCIALI) NELLE ORE MATTUTINE IN CORRISPONDENZA DELL'INGRESSO A SCUOLA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DANEO.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Grazie, Consigliere Bevilacqua. Passiamo adesso alla quinta interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Amore, risponderà l'Assessore Campora: *“Autorizzazione al transito in via Cairoli e piazza della Meridiana ed ingresso scuola Daneo. Si richiedono informazioni in merito alla situazione del traffico veicolare (in particolare di mezzi commerciali) nelle ore mattutine in corrispondenza dell'ingresso a scuola degli alunni della stessa scuola.”*

Prego, Consigliere Amore.

Il Consigliere AMORE Stefano

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Il problema è esattamente quello che recita l'interrogazione. Noi sappiamo che al mattino la scuola Daneo, che insiste su piazza della Meridiana, ha l'ingresso di circa 200 alunni verso le ore 08:20; via Cairoli e piazza della Meridiana sono diciamo zone a traffico limitato dalla mezzanotte sino alle 11:30 del mattino, con accesso per i mezzi che sono nella White list; questa White list viene redatta, diciamo sotto i permessi che vengono rilasciati o dalla Polizia locale o da Genova Parcheggi o dall'Ufficio Permessi. Ora il problema che è stato manifestato dai cittadini è quello di una presenza comunque molto ampia di mezzi commerciali proprio all'ingresso dei bambini e questo crea situazioni di pericolosità, perché sono anche bambini piccoli, che spesso sono difficilmente controllabili, c'è anche una situazione non idonea all'ingresso dei bambini a scuola e, quindi, bisognerebbe capire...

Poi, un'analogha situazione c'è all'uscita, mi è stata segnalata e l'ho anche potuta constatare, con minore gravità diciamo, perché poi dalle 11:30 in poi l'accesso è solo per quei... diciamo solo quelli... in casi eccezionali diciamo. La Polizia municipale mi ha confermato che i permessi giornalieri non vengono praticamente più concessi, però bisognerebbe trovare il modo di limitare nell'orario, ad esempio 08:00-08:45, completamente il traffico. Capiamo... capisco le difficoltà degli esercizi commerciali, però si potrebbe trovare una via di compromesso per evitare completamente la presenza di mezzi. E in particolare, ad esempio, mi sono stati segnalati mezzi dell'AMIU e questi forse si potrebbe facilmente trovare una soluzione per non farli transitare proprio in corrispondenza dell'ingresso a scuola, ho anche delle foto.

Colgo l'occasione di questi 50 secondi che mi restano per però allargare un po' la questione, perché recentemente c'è stata una manifestazione anche dell'Associazione Riciclo, Street for Kids, diciamo che lamentava questa situazione di difficoltà di accesso alle scuole e di aree dedicate ai bambini in diverse zone della Città. Io credo che questa dovrebbe essere un'attenzione che, partendo da questo caso puntuale, che è quello della scuola Daneo, che è proprio qua a due passi, quindi facilmente verificabile, dovremmo fare un ragionamento, forse in una Commissione o forse attraverso anche una presentazione di una mozione che, come Gruppo consiliare, potremmo anche assolutamente fare, per allargare il ragionamento sugli spazi esterni alle scuole, perché siano spazi veramente dedicati ai bambini, dove possono essere sicuri e anche entrare in un clima positivo presso le scuole. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Grazie, Consigliere Amore. Prego, Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Amore. Allora, va beh, la situazione la conosciamo perché è vicino a via Garibaldi, a Tursi, ma io credo che possa essere opportuno in primo luogo fare magari un accesso, possiamo farlo anche insieme, insieme alla Polizia locale, nei momenti a cui lei faceva riferimento, sono i momenti dell'ingresso a scuola e i momenti dell'uscita. Come lei ha ricordato e, quindi, potremo anche verificare la possibilità di prevedere la presenza comunque in questi orari, una maggiore presenza da parte della Polizia locale o comunque da parte anche di soggetti che, pur non essendo, appartenendo alla Polizia locale, possono fare comunque un'azione di ordine e verificare che non ci siano delle situazioni di pericolo per i bambini, tenuto conto che poi in quel tratto è anche il tratto dove poi vengono fatte eventuali inversioni o comunque i mezzi vengono alcune volte lasciati. Partendo da quello che è il dato e la disciplina, ricordiamo che con deliberazione di Giunta 29/2021 è stato approvato l'aggiornamento della disciplina di accesso alle ZTL, quindi noi già qualche anno fa, forse uno-due anni fa... due anni fa abbiamo fatto anche una ordinanza che ha recepito delle indicazioni che abbiamo assunto come Giunta, che hanno come finalità quella di andare sempre di più verso un accesso limitato delle auto diciamo nel centro storico. Questo perché sappiamo che queste vie sono vie frequentate dai cittadini, sono vie frequentate dai bambini, ma sono vie sempre più frequentate anche da un numero importante di turisti e spesso viaggiano anche... camminano in gruppi molto... diciamo molto numerosi.

L'ordinanza, che è appunto la 471, ha istituito la vigenza della disciplina dell'accesso al settore 4 della ZTL Centro storico, limitatamente all'orario dalle 09:00 alle 11:30 e permette l'accesso ai mezzi commerciali per il normale approvvigionamento, limitandone fortemente la circolazione. E questo riguarda anche l'area pedonale nella via Garibaldi, tratto compreso che è dietro il Coro della Maddalena e Vico ai Quattro Canti. Ci sono naturalmente poi delle esclusioni, che sono la Polizia, i mezzi che effettuano manutenzione, AMIU, Vigili del Fuoco e quant'altro.

Siccome però è un problema effettivamente puntuale, che riguarda una zona della Città, possiamo... da una parte confermo la disponibilità anche con le associazioni che conosco ormai da un certo numero di anni, di fare anche una Commissione che può coinvolgere anche l'Assessore alle Politiche Scolastiche, l'Assessore Brusoni, in modo tale che possiamo fare anche... partiamo da questo caso per verificare dove è possibile comunque migliorare la situazione o con le zone scolastiche che sono già previste dal Codice della Strada o in qualche maniera in altro modo, perché sappiamo che purtroppo spesso le scuole, soprattutto al mattino, sono dei luoghi dove si concentrano decine e decine di auto in doppia fila, in tripla fila, creando anche problemi di viabilità, oltre naturalmente a un importante inquinamento, visto lo stazionamento.

Quindi, io accolgo la sua richiesta innanzitutto di fare un sopralluogo puntuale, diciamo su via Cairoli; in secondo luogo sulla convocazione di una Commissione, naturalmente prevedendo l'audizione anche delle associazioni che hanno posto a lei, e quindi a noi per suo tramite, queste richieste. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Prego, Consigliere Amore.

Il Consigliere AMORE Stefano

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie Assessore. Sì, accolgo sicuramente l'invito a programmare quanto... a richiedere, non a programmare, quanto prima una Commissione. Mi sembra che sia effettivamente un caso emblematico di una situazione importante da affrontare e che potrebbe essere anche assolutamente diciamo in sinergia con quanto proposto già dal Comune con il Pedibus, alcune iniziative che ci auguriamo che abbiano una concretezza anche nell'organizzazione della Città e non solo sui giornali. Quindi, diciamo, sicuramente la Commissione penso che sia il luogo più adatto dove portare avanti questa discussione.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE PASI (PG/2022/414739) – CON RIFERIMENTO ALLE DICHIARAZIONI DEL RETTORE FEDERICO DELFINO DEL 18 OTTOBRE SULLO STATO DEGLI SPAZI A DISPOSIZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA, SI INTERROGA LA GIUNTA SUI PROVVEDIMENTI E SUI PROGETTI CHE SI STANNO REALIZZANDO PER POTENZIARE LA DISPONIBILITÀ DI AULE PER L'ATENEO E PER GLI STUDENTI, SIA NEL BREVE CHE NEL LUNGO PERIODO. SI CHIEDONO INOLTRE SPECIFICHE INFORMAZIONI SUL TAVOLO IN CORSO TRA COMUNE E UNIVERSITÀ AL QUALE SI FA RIFERIMENTO.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Amore. Proseguiamo con la sesta interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Pasi, risponderà l'Assessore Piciocchi: *“Con riferimento alle dichiarazioni del Rettore Federico Delfino del 18 ottobre sullo stato degli spazi a disposizione dell'Università di Genova, si interroga la Giunta sui provvedimenti e sui progetti che si stanno realizzando per potenziare la disponibilità di aule per l'ateneo e per gli studenti, sia nel breve che nel lungo periodo. Si chiedono inoltre specifiche informazioni sul Tavolo in corso tra Comune e Università al quale si fa riferimento.”*

Prego, Consigliere Pasi.

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani



Grazie, Presidente. Sono contento di poter portare questa interrogazione oggi perché riguarda una tematica secondo me molto cara, di garanzia del diritto allo studio per gli studenti che, secondo me, è qualcosa su cui la nostra Città, in funzione anche di quelli che sono gli sviluppi futuri che speriamo di avere, dovrebbe concentrarsi.

Naturalmente questa interrogazione nasce dalle questioni che abbiamo visto segnalate sia dagli studenti, sia, come dico nel testo dell'interrogazione, dallo stesso Rettore e che riguarda il sovraffollamento delle aule. Intendiamoci, questo non è un qualcosa che riguarda solo l'Università di Genova, io ho avuto esperienze di situazioni molto simili anche in Università molto strutturate, storicamente strutturate come tali, come l'Università di Bologna, dove ho studiato, ho avuto l'onore di studiare, ma a Genova, che sta avendo degli ottimi risultati, numeri alla mano, in termini di matricole, in termini di crescita, si sta iniziando a vedere questo tipo di fenomeni già ovviamente nelle aule del San Martino, intorno quindi alla facoltà di Medicina, ma anche in quelle di via Balbi, che naturalmente sono interessate da palazzi storici e quindi di difficile ristrutturazione per poterle chiaramente espandere.

Visto che... naturalmente immagino e sinceramente auspico che questa crescita dell'Università continui, mi sembra importante andare a garantire, naturalmente sia per gli studenti che già oggi sono in corso, iscritti all'Università di Genova, ma anche per quelli che lo saranno in futuro, una maggiore disponibilità di aule che poi è quello che il Comune può fare - ecco - nei confronti dell'Università, che certamente non dipende nella sua organizzazione dal Comune di Genova. Mi sembra anche opportuno lanciare la necessità di avere un'Università pienamente integrata con quello che è il modello di Città che abbiamo in mente e, viceversa, una Città che sia... che si muova anche in funzione del suo sviluppo universitario che, come dicevo prima, è fondamentale, al pari naturalmente dell'istruzione scolastica, per lo sviluppo di una società e di una Città che voglia effettivamente muoversi verso quelle che sono le frontiere di sviluppo tecnologico e umanistico ovviamente, che auspichiamo di avere e che sappiamo di voler portare avanti. Chiedo, quindi, all'Assessore Piciocchi, che ringrazio anche preventivamente, quali sono queste misure che si stanno mettendo in atto e anche quali siano le attuali negoziazioni in corso con l'Università di Genova e naturalmente, visto che anche quella è la sua delega, eventualmente con fondi del PNRR. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pasi. Prego, Assessore Piciocchi.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie, Presidente. Buongiorno, Consigliere Pasi. Mi fa piacere questa sua interrogazione perché è il modo di rendere pubblico un lavoro, credo meritorio, che abbiamo iniziato da un po' di tempo a questa parte, che oltretutto mi coinvolge in prima persona, perché ho richiesto, colpito molto positivamente dall'attivismo del nuovo Rettore, assolutamente dinamico, che vuole veramente far crescere la nostra Università, siccome ho sempre pensato e credo che su questo siamo d'accordo, che il tema dell'Università è assolutamente strategico per lo sviluppo della nostra Città, che ha tutte le caratteristiche per poter diventare davvero una Città

Documento firmato digitalmente



universitaria, piena di giovani, come altri esempi di Città, a mio avviso meno dotate della nostra, sono riuscite a fare, abbiamo avviato appunto questo confronto, dove stanno emergendo quelli che sono i bisogni, ma anche prime risposte concrete.

Allora veniamo ai bisogni. I bisogni sono fondamentalmente due: uno, lo ha ricordato lei, è quello delle aule per l'attività didattica, l'altro è quello degli studentati, soprattutto questo, fondamentale, se vogliamo rendere l'Università attrattiva nei confronti di studenti dall'estero che in questo momento, soprattutto dall'Asia, mi diceva il Rettore, stanno guardando con estremo interesse alla nostra Università. Noi abbiamo sempre concepito gli studentati secondo la tradizionale idea di strutture gestite dagli Enti che si occupano di diritto allo studio in Regione Liguria, l'Agenzia Aliseo, destinati anzitutto a studenti che hanno minori capacità economiche. E questo, come dire, è una parte di questo tema fondamentale, su questo si deve lavorare. Accanto a questo, però, ci sono anche esigenze di studentati, gestiti anche privatamente, in regime di convenzionamento con l'Università, che devono poter essere destinati a qualunque tipo di condizione studentesca e questa è un'offerta che oggi manca completamente nella nostra Città.

Sotto questo profilo noi stiamo lavorando molto concretamente, e veniamo a quelle che sono state già le prime scelte condivise con l'Università che stiamo implementando; intanto i locali dell'Oratorio di via delle Fontane, l'Oratorio delle Cinque Piaghe, proprio recentemente ci siamo parlati sia con la nostra direzione e progettazione, sapete che sono in corso dei lavori e con la Soprintendenza verrà destinato ad un'aula didattica, per noi questo è fondamentale. Inizialmente, dico la verità, avremmo voluto realizzare una sala di studio, ma abbiamo modificato il progetto, è fondamentale anche per l'ubicazione, perché sappiamo essere collocato in una zona estremamente critica della Città. In questo modo avremo studenti che la frequenteranno tutto il giorno, dalla mattina alla sera e anche dopo cena. E per noi questo è un fatto assolutamente rilevante e su questo siamo stati anche molto chiari col Rettore, va benissimo, lo fa il Comune di Genova con fondi propri, però poi deve diventare un luogo vivo e costantemente frequentato e tutti i giorni, e questo sarà.

Poi c'è il tema degli studentati, l'edificio di via Balbi 9, che abbiamo rilevato nell'ambito del PINQuA, con Delibera che è passata da questo Consiglio, anche questo sarà destinato a studentato per l'Università. Stiamo lavorando sull'edificio Tabarca, se non tutta, almeno una porzione da destinare a studentato e ad aule studio; anche l'edificio Tabarca in questo momento, nell'ambito dei lavori del PINQuA è oggetto di progettazione. Abbiamo mostrato in un sopralluogo, io personalmente al Rettore, gli edifici di via Porro, quelli che, come sapete, discendono ancora dalle evacuazioni del ponte Morandi, una parte è stata demolita, un'altra parte è stata conferita dalla struttura commissariale al Comune di Genova, dal Comune di Genova a S.P.Im. In questo momento sono edifici in ristrutturazione, ne abbiamo tre e di questi tre anche lì abbiamo idea, c'erano delle ipotesi, in questo caso non studentati, ma un'altra esigenza è quella di avere mini appartamenti per visiting professor, figure, dottorati; la nostra Università è molto diciamo "skillata" dal punto di vista dei dottorati. E in ultimo mi piace ricordare il lavoro - e ho concluso Presidente - che stiamo facendo sull'Albergo dei Poveri, perché l'Albergo dei Poveri, sono molto contento che ci sia questa progettualità da parte dell'Università, è destinato a diventare il campus umanistico dell'Università di Genova. Sapete che un'ala, che è quella di Levante è stata recuperata, abbiamo il tema del recupero dell'ala nord.

Come Comune di Genova stiamo ragionando con degli imprenditori, stiamo cercando di costruire insieme all'Università tutte le condizioni; ora non ho tempo di entrare più nel dettaglio, anche questo è un argomento che potremo approfondire con l'Università in un'apposita sede di Commissione consiliare; ricordo che nell'ambito dei lavori del PINQuA abbiamo il progetto di riqualificazione della Valletta. Ultimissimo,



veramente ho concluso, nel Waterfront di Levante sapete che abbiamo il progetto sull'824, quello a Ponente, Jean Nouvel, e di realizzare l'edificio delle Start up, l'incubatore, quello che Renzo Piano chiama la "Fabbrica delle idee", un luogo di giovani. Anche lì stiamo parlando con l'Università per prevedere una loro presenza con delle aule, chiaramente legato al tema dell'economia del mare, del distretto della nautica e via discorrendo. Grazie. Chiedo scusa se mi sono dilungato, ma il tema è interessante, appassionante e meritava. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Piciocchi. C'è breve replica, Consigliere Pasi?

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani

Sì, sarò telegrafico. Davvero grazie, perché credo che queste risposte siano soddisfacenti per chi, come naturalmente Genova Domani, ma per chi... credo come qualsiasi cittadino, con una visione del futuro della propria Città abbia... vuole vedere Genova come un polo di idee giovanili, come un polo di innovazione, che deve naturalmente partire da ciò che lei giustamente ha detto, quindi sì alle aule, sì agli studentati per i quali mi sono davvero battuto in campagna elettorale e continuerò naturalmente a farlo e la ringrazio per questa disponibilità. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO (PG/2022/409282) – VISTA LA VICINANZA DELLA POPOLAZIONE AL SITO INDUSTRIALE DI ENI IN VIA CASSANELLO SI CHIEDE LA NATURA, E NELLO SPECIFICO L'ELENCO DELLE SOSTANZE, EMESSE IN FORMA GASSOSA DAL SITO IN OGGETTO.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pasi. Passiamo adesso alla settima interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Bruzzone Filippo, risponderà l'Assessore Campora: "*Vista la vicinanza della popolazione al sito industriale di ENI in via Cassanello si chiede la natura, e nello specifico l'elenco delle sostanze, emesse in forma gassosa dal sito in oggetto.*"

Prego, Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde



Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore. L'interrogazione nasce dal fatto che da anni gli abitanti di via Cassanello, specialmente la parte alta, quindi siamo sostanzialmente alle porte della Val Varenna, vivono in una condizione di difficilissima convivenza con tutta una serie di servitù industriali, tra le quali emerge con ogni evidenza il sito di ENI. Ricordiamo, come dire, all'Aula che è dal 27 di settembre che ci sono in atto delle operazioni di bonifica per uno sversamento e colgo anche l'occasione, vedendo in Aula la Presidente di V Commissione che abbiamo come gruppo trasmesso una richiesta di Commissione proprio per parlare del tema. Quindi, diciamo che l'articolo 54 si colloca in una situazione abbastanza critica, che vivono quotidianamente gli abitanti; siamo ovviamente consci del fatto che le emissioni di ENI siano tutte emissioni regolamentate, ma non abbiamo avuto, come dire, modo di analizzare il dettaglio delle suddette emissioni, ed ecco perché interroghiamo la Giunta. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bruzzone. Prego, Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie, Consigliere Bruzzone. Adesso vado a memoria, forse era stato toccato l'argomento, un altro 54, in un'interrogazione. Su questo argomento io ritengo che possa essere utile, anche per dare delle informazioni precise e corrette alla popolazione, potrebbe essere utile fare anche su questo una Commissione. Questo perché, come ho detto già altre volte, il Comune non ha una gestione diretta, cioè il Comune non fa il controllo dei fumi, il Comune non interviene in questi casi, abbiamo altri soggetti, per le emergenze intervengono i Vigili del Fuoco, interviene poi ARPAL, può intervenire l'ASL, la Prefettura. Noi sappiamo che i prodotti che vengono gestiti, se si va sul sito della Prefettura, dove abbiamo... c'è l'elenco delle industrie... delle industrie a rischio incidente rilevante, abbiamo un elenco di quelli che sono i prodotti che vengono gestiti. C'è una scheda e dal sito della Prefettura appunto si legge che la sostanza, che poi è quella che è stata poi riportata anche dagli organi di stampa, è il petrolio greggio che viene trattato.

Comprendendo quelle che sono le richieste, soprattutto dai residenti di via Pietro Cassanello, i civici 43, 49, 51 e poi i civici 53, 49, 61, 68 e Vico Boggiano 2 e 4, comprendendo quella che è la loro preoccupazione, che è una preoccupazione legittima, sapendo anche che sono in corso delle indagini che hanno... da quello che si legge, essendo poi le indagini coperte dal segreto istruttorio... allargato un po' anche il campo di coloro che avrebbero ricevuto degli avvisi di garanzia, che sappiamo essere poi uno strumento per poter poi effettuare determinati approfondimenti, non vogliono certo dire... e non sono una presunzione di colpevolezza. Credo che possa essere utile convocare, noi naturalmente chiediamo agli organi, l'abbiamo già chiesto, delle relazioni, lo chiediamo ad ARPAL, lo chiediamo alla Prefettura e lo chiediamo all'ASL e lo chiediamo a tutti quei soggetti che hanno delle competenze specifiche. Il Comune non interviene direttamente, quindi le notizie che il Comune acquisisce sono notizie che arrivano dagli Enti, in questo caso abbiamo anche un'indagine in corso particolarmente importante. Sappiamo che sono stati fatti degli interventi, sappiamo in qualche maniera quella che è stata la dinamica, che naturalmente non è confrontabile dal punto di vista dimensionale a quanto è accaduto a Fegino qualche anno fa; pertanto come Assessore naturalmente io

Documento firmato digitalmente



provvederò a girare al Consigliere Bruzzone tutte quelle notizie, quelle informative e quelle informazioni che vengono comunicate all'Assessorato e alla Direzione Ambiente. Noi ci siamo già attivati, per quanto di competenza, però penso possa essere utile sentire i Comitati e convocarli qua in una Commissione, alla presenza di ARPAL e comunque di tutti quei soggetti che poi sono titolati a dare queste informazioni, perché intervengano attraverso dei processi e attraverso un'analisi di quelli che sono poi i dati, siano i dati dell'aria, sia i dati relativi agli aspetti idrici.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore. C'è replica, Consigliere Bruzzone?

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì, Presidente. Mah, devo essere sincero, pur stimando l'Assessore Campora e abbiamo, come dire, più volte anche lavorato assieme, al netto del colore politico, mi spiace constatare che è una non risposta, nel senso che la Commissione noi l'abbiamo chiesta e la facciamo volentieri, come Gruppo avevamo chiesto anche, come dire, l'intervento della Giunta in un'Assemblea per informare la cittadinanza. Qui noi abbiamo un vulnus, cioè nel senso che la gente non sa sostanzialmente in che situazione ambientale sta vivendo. Noi la Commissione la facciamo anche, però, come dire, la mia domanda rimane inevasa, perché non ho ricevuto risposta. Quindi aspetteremo sicuramente la convocazione della Commissione, la sollecito, sono sicuro che la Presidente la convocherà quanto prima, però oggi usciamo dall'Aula senza una risposta. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE COSTA (PG/2022/410535) – ALLA LUCE DEL CROLLO DI UN ALBERO, AVVENUTO IN CORSO MAGENTA NELLE ORE NOTTURNE TRA GIOVEDÌ 27 E VENERDÌ 28 OTTOBRE, IN ASSENZA DI EVENTI METEOROLOGICI DI RILIEVO, CHE HA IMPATTATO SULLA CARREGGIATA, CON UNA DINAMICA POTENZIALMENTE MOLTO PERICOLOSA, DANNEGGIANDO UN'AUTO PARCHEGGIATA, FORTUNATAMENTE SENZA COINVOLGERE ALCUN VEICOLO IN TRANSITO O PASSANTE; RICHIEDE INFORMAZIONI IN MERITO AL PIANO DI MONITORAGGIO DELLA SALUTE DELLE PIANTE AD ALTO FUSTO IN CITTÀ, AL FINE DI PREVENIRE ANALOGHE SITUAZIONI.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bruzzone. Passiamo all'ottava interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Costa, risponderà l'Assessore Avvenente: *“Alla luce del crollo di un albero, avvenuto in corso*

Documento firmato digitalmente



Magenta nelle ore notturne tra giovedì 27 e venerdì 28 ottobre, in assenza di eventi meteorologici di rilievo, che ha impattato sulla carreggiata, con una dinamica potenzialmente molto pericolosa, danneggiando un'auto parcheggiata, fortunatamente senza coinvolgere alcun veicolo in transito o passante; richiede informazioni in merito al piano di monitoraggio della salute delle piante ad alto fusto in Città, al fine di prevenire analoghe situazioni.”

Prego, Consigliere Costa.

Il Consigliere COSTA Stefano

Forza Italia

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore Avvenente. Faccio riferimento nella presente interrogazione, come anticipato, al crollo dell'albero che è avvenuto in corso Magenta la notte tra giovedì 27 e venerdì 28, quindi in un momento effettivamente particolare, quello delle ore notturne in cui non vi è transito né di pedoni né di veicoli sulla carreggiata e soprattutto in assenza di eventi meteorologici di rilievo. Questo denota il fatto che si trattava di un albero malato, che ha terminato senza forzanti esterne il suo ciclo di vita. L'impatto ha interessato, come dicevo, la carreggiata, andando a danneggiare un'auto parcheggiata. È una dinamica che però, se viene riprodotta durante un'ora di punta, un'ora diurna, un'ora di passaggio, è potenzialmente molto pericolosa; pensiamo soltanto all'esito di una situazione analoga per quello che riguarda i veicoli in transito in corso Magenta, i pedoni in transito, visto che è una zona anche dove insistono delle attività commerciali. La nostra Città, sappiamo bene, è caratterizzata dalla presenza di verde diffuso e questo è un punto di forza, una caratteristica di pregio. In alcune aree urbane esistono le zone di verde concentrate, i cosiddetti "parchi" e poi l'area urbana. Genova invece, oltre ad essere Città policentrica, ha anche questa ulteriore particolarità: in diversi Quartieri, in buona parte della Città, nonostante gli spazi siano vincolati dall'orografia, esistono viali alberati, quindi diffusa presenza di piante ad alto fusto. Penso ad Albaro, alla Foce, a Nervi, a Pegli, a Carignano, a San Fruttuoso, insomma, lungo tutto la struttura urbana della nostra Città.

Evidentemente questo cosa comporta? Oneri manutentivi maggiori, rispetto ad altri casi, sicuramente. Quindi, le difficoltà operative ci sono, ma è importante valorizzare questo patrimonio, cercando di non incorrere in situazioni diciamo pericolose o a rischio per quello che riguarda l'incolumità pubblica e siccome ben conosco e apprezzo il suo impegno, Assessore, già come Presidente di Municipio, poi come Consigliere e ora come Assessore del Comune di Genova, rispetto alle tematiche della manutenzione, della cura del territorio e del verde, le chiedo, con la presente interrogazione, informazioni in merito a quello che è il piano di monitoraggio della salute delle piante ad alto fusto, su tutto il territorio urbano, proprio per prevenire situazioni analoghe. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Costa. Prego, Assessore Avvenente.

**L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Innanzitutto buongiorno a tutti e ringrazio il Consigliere Costa, perché questa sua interrogazione ci consente di puntualizzare alcuni aspetti. Le sue preoccupazioni sono del tutto ragionevoli, legittime perché, come lei giustamente ricordava, la quantità di alberature nella nostra Città è veramente notevole. Però devo tranquillizzarla in questo senso, perché ASTER procede ogni anno - ogni anno - a un monitoraggio, che è un monitoraggio costante di tutte le alberature. Vengono fatte, oltre che dei controlli a vista da parte degli esperti agronomi, botanici, giardinieri che forniscono la propria opera professionale presso ASTER, anche attraverso verifiche approfondite, che sono assegnate addirittura a delle ditte specializzate in questo settore. Proprio recentemente ho risposto... una risposta scritta, interrogazione a risposta scritta di un suo collega Consigliere e ASTER mi ha fornito tutta una serie di elementi, dove ci sono grafici che oggettivamente sono a mia conoscenza incomprensibili, ma poi c'è una breve sintesi che dice lo stato... e testimonia lo stato di salute di quelle alberature. Queste procedure sono validate a livello nazionale, quindi sono standardizzate, ormai da tanti anni vengono ripetute. Anche se bisogna però ricordare, insomma, io l'ho imparato proprio durante gli anni nei quali ho lavorato presso quell'Azienda, che le piante sono esseri viventi, nascono, crescono, si sviluppano, ci aiutano a respirare perché trasformano l'anidride carbonica in ossigeno e poi hanno un fine vita. È per questo che devono essere costantemente monitorate e talvolta però, nonostante i monitoraggi, se sollecitate in maniera particolare da situazioni ambientali, climatiche e quant'altro possono avere delle reazioni talvolta imprevedibili, come è successo in questo caso.

Però stiamo valutando insieme ad ASTER, proprio di fare una Commissione consiliare in modo da poter rendere edotti tutti i Consiglieri che parteciperanno a questa Commissione, di qual è lo stato complessivo del verde in Città, delle alberature, quali sono le misure che sono state prese e soprattutto che cosa si intende fare da qui in avanti per cercare di evitare il ripetersi di episodi di questo genere.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Avvenente. C'è replica, Consigliere Costa?

Il Consigliere COSTA Stefano

Forza Italia

Sì, brevemente per ringraziare l'Assessore per le risposte esaurienti e accolgo la proposta di convocare una Commissione ad hoc, anzi, posso farmi parte attiva proprio in tal senso, per andare ad approfondire questo argomento, il tema del verde, che è fondamentale e per predisporre tutti quegli interventi che servono a preservare la nostra linea verde, che si sposa con la linea blu del mare, che caratterizza il nostro ambiente urbano, senza però incorrere in rischi per i cittadini. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

Documento firmato digitalmente



CONSIGLIERE PIRONDINI (PG/2022/414233) – IN MERITO AL DEGRADO IN CUI VERSA SCALINATA MONTALDO (AMMALORAMENTO GRADINI SCARSA ILLUMINAZIONE VEGETAZIONE INCOLTA) SI CHIEDE SE È INTENZIONE DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE INTERVENIRE PER METTERE IN SICUREZZA LA STESSA AL FINE DI SALVAGUARDARE L'INCOLUMITA' PUBBLICA.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Costa. Passiamo alla nona interrogazione a risposta immediata, presentata dal Consigliere Pirondini, risponderà l'Assessore Avvenente: *“In merito al degrado in cui versa Scalinata Montaldo (ammaloramento gradini, scarsa illuminazione, vegetazione incolta) si chiede se è intenzione della Civica Amministrazione intervenire per mettere in sicurezza la stessa al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica.”*

Prego, Consigliere Pirondini.

Il Consigliere PIRONDINI Luca

MoVimento 5 Stelle

Sì, grazie, Presidente. Buongiorno Assessore, il tema è appunto quello di Scalinata Montaldo. Scalinata Montaldo rappresenta un'importante via di collegamento tra via Bobbio e via Montaldo, tra l'altro attraverso la stessa si raggiungono le abitazioni dei residenti presso i civici posti ai lati della scalinata. È una scalinata che è transennata da molti anni, ed è di fatto inagibile per una buona parte, la vegetazione incolta... l'abbandono che di fatto colpisce la scalinata rendono da una parte poco fruibile l'illuminazione, che viene coperta appunto dalla vegetazione incolta, rende estremamente pericoloso, anche in caso di pioggia, il percorrere la parte che è agibile ed è una scalinata che, diciamo, i residenti e i Comitati di Quartiere... per la quale segnalano appunto la pericolosità e la questione che sia inagibile da anni ormai. Più volte abbiamo presentato, anche nel mandato precedente, documenti per chiedere appunto quale fosse l'intenzione dell'Amministrazione rispetto a questa, che è una via di collegamento molto importante in quella parte della Città, oggettivamente merita anche una soluzione; e importante credo sia dare una risposta ai cittadini che da anni, perché parliamo di un transennamento che va avanti mi sembra addirittura da più di dieci anni, quindi qualcosa che diventa un po' fuori dal comprensibile.

Quindi, la domanda, molto banalmente, è qual è l'intenzione vostra, se avete un piano di manutenzione, di ripristino di questa scalinata, perché evidentemente la popolazione di quel territorio ne ha bisogno, ed è un problema fermo da più di dieci anni, che credo vada risolto. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Aspetti, Assessore Avvenente. Prima di procedere con la risposta, procederei con l'apertura della seconda parte del Consiglio Comunale.

Documento firmato digitalmente



Buongiorno a tutti, diamo inizio alla seconda parte del Consiglio Comunale, seduta del 3 novembre 2022. Cedo la parola al Segretario Generale, dottoressa Orlando, per l'appello. Prego.

Alle ore 15.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba
Assiste: Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	A
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	P
6	Ariotti Fabio	Consigliere	P
7	Barbieri Federico	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Costa Stefano	Consigliere	P
15	Crucioli Mattia	Consigliere	P
16	D'Angelo Simone	Consigliere	P
17	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
18	Dello Strologo Ariel	Consigliere	A
19	Falcone Vincenzo	Consigliere	P



20	Falteri Davide	Consigliere	P
21	Gaggero Laura	Consigliere	P
22	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
23	Ghio Francesca	Consigliere	P
24	Gozzi Paolo	Consigliere	P
25	Grosso Barbara	Consigliere	A
26	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
27	Lazzari Tiziana	Consigliere	P
28	Lodi Cristina	Consigliere	P
29	Manara Elena	Consigliere	P
30	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
31	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
32	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
33	Patrone Davide	Consigliere	P
34	Pilloni Valter	Consigliere	P
35	Pirondini Luca	Consigliere	P
36	Russo Monica	Consigliere	P
37	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
38	Veroli Angiolo	Consigliere	A
39	Villa Claudio	Consigliere	P
40	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Pellerano Lorenzo	Consigliere	D
---	-------------------	-------------	---

E pertanto complessivamente presenti n. 37 componenti del Consiglio.

Documento firmato digitalmente



Sono presenti alla seduta gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bordilli Paola
3	Brusoni Marta
4	Campora Matteo
5	Gambino Antonino
6	Maresca Francesco
7	Mascia Mario
8	Piciocchi Pietro

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Il Segretario Generale ORLANDO Concetta

Quanti sono in tutto... 36.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, 36 presenti, la seduta è valida.

Prego, Assessore Avvenente, proceda con la replica.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Bene, grazie. Ringrazio il Consigliere Luca Pirondini per questa sua interrogazione. Ovviamente abbiamo interessato gli Uffici per avere qualche elemento di dettaglio in più e ci è stato riferito quanto segue... Il problema cui faceva riferimento riguarda certamente il transennamento, certamente le fronde degli alberi che occludono parzialmente l'illuminazione pubblica; a questo proposito ho chiesto agli uffici di poter effettuare un sopralluogo congiunto, al quale se avrà piacere di partecipare sarà, come dire, anche nostro piacere poterla avere con noi. E uno degli elementi di forte degrado di quella scalinata, non è tanto gli ammaloramenti degli scalini che pure parzialmente ci sono, ma sotto quella scalinata corre un collettore



fognario, un collettore fognario che, in particolare nel tratto che va da via Montaldo a via Montello, è una fognatura che si configura come fognatura consortile, quindi afferibile a dei soggetti privati, che si vanno ad allacciare nel tratto terminale della scalinata, dove invece la fognatura è di carattere pubblico.

Quindi, insieme con l'Assessore Campora, abbiamo convenuto che, in base agli esiti del sopralluogo, procederemo con l'ingiunzione nei confronti dei privati, per fare in modo che questi si schiodino e procedano agli interventi necessari per il ripristino degli ammaloramenti causati dalla presenza di questo collettore fognario di tipo privato.

Per quanto riguarda gli altri interventi di sfoltimento delle chiome, saranno fatti non appena ci saranno le condizioni di sicurezza, in cui sarà possibile intervenire da parte delle maestranze di ASTER. Però, ribadisco, se lei ci dà la sua disponibilità, le faremo sapere quando faremo questo sopralluogo e la inviteremo a partecipare, insieme cercheremo di individuare quali potranno essere le soluzioni immediate e quelle che invece dovranno prevedere un'interlocuzione, un confronto che già esiste, intensificarlo con i soggetti titolati ad intervenire per eliminare alla radice quegli ammaloramenti che ci sono. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie Assessore Avvenente. C'è replica, Consigliere Pirondini?

Il Consigliere PIRONDINI Luca

MoVimento 5 Stelle

Sì, grazie Assessore, ma sicuramente intanto le do assolutamente la mia disponibilità a venire a fare un sopralluogo. Come dire, apprendo con positività la volontà di intervento, però su questo evidentemente monitoreremo poi l'efficacia dell'intervento. Per quanto riguarda la questione che riguarda anche, come dire, i privati, credo sia importante, come dire, intervenire; ma qualora non ci fossero risultati soddisfacenti, io penso che dopo tutti questi anni il Comune possa anche valutare l'opportunità di intervenire direttamente e poi eventualmente ricorrere in danno nei confronti del privato, che dovesse non assolvere quelle che sono le indicazioni del Comune. Quindi, bene per questo sopralluogo, sarò presente sicuramente e vediamo di risolvere questo problema, perché oggettivamente riguarda una porzione piuttosto importante del nostro territorio e il fatto che sia irrisolta da così tanti anni credo che non sia un aspetto positivo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pirondini.



COMMEMORAZIONE DEGLI EVENTI RELATIVI AL RASTRELLAMENTO DEI CITTADINI GENOVESI EBREI DEL 3 NOVEMBRE 1943.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prima di dare inizio alla seduta con gli ordini del giorno iscritti alla seduta odierna, così come concordato in Conferenza Capigruppo, vorrei ricordare uno dei giorni più dolorosi per la storia della nostra Città. Quindi prego naturalmente i Consiglieri di alzarsi.

Un altro anno ci allontana dal 3 novembre 1943, uno dei giorni più oscuri che la storia della nostra Città ricordi, quando la crudeltà sadica dell'uomo ha dato piena dimostrazione di sé: 261 persone tra uomini, donne, bambini, cittadini genovesi, alcuni strappati con l'inganno alla loro quotidianità, ai loro affetti più cari, furono arrestati in quei giorni e poi deportati in nome di una Legge scellerata. Un altro anno ci allontana, ma la memoria non può sbiadire, immobile, come un fermo immagine negli occhi di chi c'era e attuale e vivida deve essere nelle menti più giovani. Oggi ricorre il 79° anniversario del rastrellamento delle famiglie ebraiche genovesi, ed è nostro preciso dovere far sì che la coscienza storica, legata ai gravi fatti della Shoah, non si limiti a un minuto di commemorazione silenziosa, ma corra veloce, incessante, a chiara voce, dritta al cuore di ognuno di noi. In quest'Aula, espressione più alta della Civica Amministrazione, espressione concreta di una Genova multietnica e multireligiosa, dobbiamo per primi mantenere vivo il ricordo attraverso azioni tangibili, a testimonianza di una Città moderna e sempre più inclusiva.

Qui, all'unanimità, il 27 settembre scorso, abbiamo votato un ordine del giorno che dichiarava solidarietà alla comunità ebraica, parte integrata e integrante del tessuto sociale locale. E qui ci siamo impegnati tutti quanti, con il nostro Sindaco e la Giunta tutta, a ribadire il sostegno del Comune di Genova, continuando nella ferma intransigenza verso qualunque forma di antisemitismo, antiebraismo e intolleranza verso le minoranze.

E colgo, come Presidente del Consiglio Comunale, proprio questo triste anniversario, per incoraggiare tutti noi a continuare a proporre iniziative di formazione civica e culturale, così come già avvenuto in questa sede, con lo scopo di svegliare l'attenzione soprattutto dei giovani, futuro di questa società, sui temi di discriminazione razziale, religiosa e non solo, purtroppo ancora alla ribalta delle cronache locali e nazionali odierne.

Termino, prima di osservare il consueto minuto di silenzio che spero essere sì di rispetto, ma punto di partenza di azioni e pensieri costruttivi, ritornando a quel mercoledì di 79 anni fa, quando i sogni dei nostri concittadini ingiustamente arrestati venivano infranti sulle porte della Sinagoga di via Bertora, una signora dalle finestre di casa vide cosa stava accadendo e con grande coraggio, che deve essere d'esempio, riuscì ad avvertire parte di coloro che, entrando in Sinagoga, cadevano nel tranello nazista, salvando così vite umane dall'empio destino. Anche lei venne arrestata, 261 furono alla fine di quei giorni le persone ebraiche deportate, solo 20 fecero ritorno a casa. Grazie.

Si osserva un minuto di silenzio

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Allora, prima di procedere con i fuori sacco che sono stati presentati, uno è precedente, dalla seduta della settimana scorsa, due presentati quest'oggi in Conferenza Capigruppo, chiedo naturalmente la collaborazione di tre Consiglieri per effettuare diciamo... per controllare e verificare le votazioni. Chiedo la collaborazione della Consigliera Bruzzone, che ringrazio, della Consigliera Notarnicola e del Consigliere Aimè. Grazie.

ODG FUORI SACCO IN MERITO ALL'APERTURA DI NUOVI SUPERMERCATI.**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo con la votazione del primo ordine del giorno, presentato la settimana scorsa dalla Consigliera Bruccoleri, del Gruppo Genova Civica.

“Il Consiglio Comunale, premesso che, dalla stampa si apprende che questa Amministrazione intende aprire molteplici supermercati in tutta la Città, da Nervi a Voltri.

Considerato che, queste notizie ci vengono riportate solo mediante giornali e i Consiglieri Comunali sono spesso costretti a prendere atto delle decisioni dell'Amministrazione senza poter esporre i propri dubbi e perplessità.

Considerato che, nelle linee programmatiche del Sindaco di Genova Marco Bucci vi è un intero paragrafo riferito ai CIV, che vuole essere incentivato e non depresso.

Considerato altresì che il Sindaco ha fatto la seguente affermazione: “A Genova troppi supermercati... Falso!”

Considerato che, la matematica non è un'opinione, che il numero di nuove strutture di grande distribuzione è facilmente evidenziabile.

Impegna il Sindaco e la Giunta a partecipare ad una Commissione consiliare convocata entro dieci giorni per discutere nella sede idonea, ovvero Palazzo Tursi, con i Consiglieri eletti dai cittadini genovesi, quale sia la visione che questo Sindaco intende dare alla Città di Genova.”

Si vota.

Prego gli scrutatori per la verifica.

Esito della votazione dell'ordine del giorno fuori sacco, presentato dalla Consigliera Bruccoleri di Genova Civica, relativo ai supermercati.

Presenti 37, voti favorevoli 15, voti contrari 22.

Il Consiglio respinge.



**ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/10/2022
IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE

dalla stampa si apprende che questa amministrazione intende aprire molteplici supermercati in tutta la città, da Nervi a Voltri.

CONSIDERATO CHE

queste notizie ci vengono riportate solo mediante giornali e i consiglieri comunali sono spesso costretti a prendere atto delle decisioni dell'amministrazione senza potere esporre i propri dubbi e perplessità.

CONSIDERATO CHE

nelle linee programmatiche del Sindaco di Genova Marco Bucci vi è un intero paragrafo riferito al CIV che vuole essere incentivato e non depresso

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

il Sindaco ha fatto la seguente affermazione "A Genova troppi supermercati? Falso"

CONSIDERATO CHE

la matematica non è un'opinione e che il numero di nuove strutture di grande distribuzione è facilmente evidenziabile.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a partecipare ad una commissione consiliare convocata entro dieci giorni per discutere nella sede idonea, ovvero Palazzo Tursi, con i consiglieri eletti dai cittadini genovesi quale sia la visione che questo sindaco intende dare alla Città di Genova.

La Consigliera Comunale
Mariajosè Bruccoleri

***ODG FUORI SACCO IN MERITO A INTITOLAZIONE DI TARGA O SALA DELLA MUSICA
A FRANCO GATTI DEL GRUPPO MUSICALE "RICCHI E POVERI"***

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso al secondo ordine del giorno fuori sacco, presentato come prima firmataria la Consigliera Bruccoleri di Genova Civica e firmata da tutti i Capigruppo, sia della maggioranza che della minoranza.

“Premesso che, il cantante Franco Gatti, recentemente scomparso, faceva parte del gruppo musicale genovese “I Ricchi e Poveri”, uno tra i più rappresentativi della musica italiana.

Tenuto conto che, era uno dei quattro componenti del gruppo musicale nato nel 1967, ribattezzato così perché erano stati definiti da Franco Califano ricchi di idee ma poveri di soldi, parteciparono a diversi Festival di Sanremo, vincendo l'edizione del 1985. Nati come un quartetto polifonico formato da due voci maschili, il baffo Franco Gatti e il biondo Angelo Sotgiu e due voci femminili, la brunetta Angela Brambati e la bionda Marina Occhiena, che lasciò il gruppo nel 1981, continuarono il viaggio come trio.



Impegna il Sindaco e la Giunta affinché venga presa in considerazione la possibilità di dedicare una targa o una sala della musica al cantante Franco Gatti, che ha reso famosa Genova in oltre 50 anni di storia e di organizzare eventi musicali per ricordarlo e a prevedere in futuro, tenuto conto della tempistica dell'Ufficio toponomastica, l'intitolazione di un'area cittadina.”

Si vota.

Esito della votazione ordine del giorno fuori sacco, relativo a Franco Gatti.

Presenti 36, voti favorevoli 36.

Il Consiglio approva.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2022**

OGGETTO: Iniziative in ricordo del cantante genovese Franco Gatti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il cantante Franco Gatti, recentemente scomparso, faceva parte del gruppo musicale genovese "I ricchi e poveri", uno tra i più rappresentativi della musica italiana;

Tenuto conto che era uno dei quattro componenti del gruppo musicale, nato nel 1967 e ribattezzato così perché erano stati definiti da Franco Califano "ricchi di idee, ma poveri di soldi"; parteciparono a diversi Festival di Sanremo vincendo l'edizione del 1985. Nati come un quartetto polifonico, formato da due voci maschili, 'il baffo' Franco Gatti e 'il biondo' Angelo Sotgiu, e due voci femminili, 'la brunetta' Angela Brambati e 'la bionda' Marina Occhiena, che lasciò gruppo nel 1981 e continuarono il viaggio come trio;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Affinché venga presa in considerazione la possibilità di dedicare una targa o una sala della musica al cantante Franco Gatti, che ha reso famosa Genova in oltre 50 anni di storia, e di organizzare eventi musicali per ricordarlo. Prevedere in futuro, tenuto conto della tempistica dell'ufficio toponomastica, l'intitolazione di un'area cittadina.

Proponenti: Bruccoleri (Genova Civica), D'Angelo (Partito Democratico), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Crucioli (Uniti per la Costituzione), Gandolfo (Liguria al Centro), Costa (Forza Italia), De Benedictis (Fratelli D'Italia), Notarnicola (Vince Genova), Pasi (Genova Domani), Pirondini (Movimento 5 Stelle), Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).



Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Vacalebre, Villa, Viscogliosi, in numero di 36.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 36 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Vacalebre, Villa, Viscogliosi.

ODG FUORI SACCO IN MERITO ALL'APERTURA POMERIDIANA DELL'UFFICIO POSTALE A PONTEDECIMO.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Terzo ordine del giorno fuori sacco, presentato dal Gruppo Lega-Salvini Premier-Bucci Sindaco. Primo firmatario, Consigliere Comunale Bevilacqua.

Riapertura pomeridiana Ufficio Postale Pontedecimo.

“Preso atto che a gennaio 2020 l'Ufficio Postale Genova 60 di Pontedecimo per decisione aziendale...”

Intervento fuori ripresa microfonica

Per cortesia, silenzio in aula.

“... aveva sospeso il servizio pomeridiano. A seguito di quella scelta furono diverse le richieste di ripristino del turno pomeridiano, tra cui bisogna evidenziare le richieste provenienti dalle parti sindacali e dalle istituzioni. Atti votati in Municipio 5, Valpolcevera, nel Comune di Campomorone e di Mignanego, per cui vi fu un ripristino dell'orario.

Rilevato che, a primavera 2020, a seguito dell'emergenza Covid 19, l'Ufficio Genova 60 è stato nuovamente razionalizzato, mantenendo solo l'orario di apertura al mattino.

Tenuto conto che, l'Ufficio in questione ha una grande funzionalità in quanto Pontedecimo è una delegazione composta da 12.000 abitanti, è al centro di diverse realtà del Comune e non, più precisamente confina con San Quirico e con i Comuni di Serra Riccò, Mignanego e Campomorone; l'Ufficio Postale più vicino che fa turno di pomeriggio è quello di Busalla a nord e di Bolzaneto a sud.

Impegna il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva presso Poste Italiane, affinché venga ripristinato l'orario pomeridiano dell'Ufficio Postale Genova 60 di Pontedecimo.

Si vota

Esito votazione ordine del giorno fuori sacco n. 3, Ufficio Postale di Pontedecimo.



Presenti 37, voti favorevoli. 37.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: Riapertura pomeridiana ufficio postale Pontedecimo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che:

- a gennaio 2020, l'Ufficio postale Genova 60 di Pontedecimo, per decisione aziendale, aveva sospeso il servizio pomeridiano;
- a seguito di quella scelta furono diverse le richieste di ripristino del turno pomeridiano, tra cui bisogna evidenziare le richieste provenienti dalle parti sindacali e dalle istituzioni (atti votati in Municipio 5 Val Polcevera, nel Comune di Campomorone e di Mignanego), per cui vi fu un ripristino dell'orario;

Rilevato che a primavera 2020, a seguito dell'emergenza Covid19, l'Ufficio Genova 60 è stato nuovamente razionalizzato, mantenendo solo orario di apertura al mattino;

Tenuto conto che l'Ufficio in questione ha una grande funzionalità, in quanto Pontedecimo:

- è una delegazione composta da 12.000 abitanti;
- è al centro di diverse realtà del Comune e non, più precisamente confina con San Quirico, e con i Comuni di Serra Riccò, Mignanego e Campomorone;
- l'Ufficio postale più vicino che fa turno di pomeriggio è quello di Busalla a nord e di Bolzaneto a sud;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi parte attiva presso Poste italiane affinché venga ripristinato l'orario pomeridiano dell'Ufficio Postale Genova 60 di Pontedecimo.

Proponenti: Bevilacqua, Bertorello, Ariotti (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco), D'Angelo (Partito Democratico), Gandolfo (Liguria al Centro), Pirondini (Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Russo, Vacalebri, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Documento firmato digitalmente



Esito votazione: approvato all'unanimità con 37 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pirondini, Russo, Vacalebri, Villa, Viscogliosi.

Il Consiglio approva.

Passiamo adesso a discutere il primo punto all'ordine del giorno.

Intervento fuori ripresa microfonica

Ho visto. Prego, Consigliere Pandolfo, per mozione d'ordine?

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Sì, grazie Presidente. Mi spiace che non ci sia il Sindaco, mi dicono che sia a Parigi, temevo fosse già a Messina, visto che c'è da costruire un nuovo ponte, ho detto magari l'han chiamato...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Però, Consigliere...

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Ma il Sindaco che ci avrebbe ricordato che...

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

È una mozione d'ordine?

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Il Sindaco ci avrebbe ricordato che un ordine del giorno come quello che abbiamo appena votato sull'Ufficio Postale di Pontedecimo, è stato oggetto di un'intensa trattazione, e ringrazio il collega Bevilacqua,

Documento firmato digitalmente



noi lo abbiamo votato convintamente, però è stato oggetto di una trattazione nel precedente ciclo amministrativo, della Conferenza dei Capigruppo, di incontri con la Giunta, di prese di posizione di questo Consiglio Comunale. Un ordine del giorno come questo, sappiamo che è, diciamo, oggetto di un capitolo già completamente chiuso.

Quindi sarà difficile, ma ormai il Consiglio Comunale si è espresso, quindi sarò contento di vedere riattivato un Tavolo per richiamare Poste Italiane a fare questo tipo di azione.

Io ho molti dubbi, Presidente, ma ho soprattutto molti dubbi di come possano arrivare in trattazione ordini del giorno fuori sacco in Aula, ripeto... l'ordine dei lavori riguarda il fatto che alcuni ordini del giorno come questi, possano arrivare in Aula in trattazione. Secondo me devono avere una valutazione a priori da parte della Presidenza del Consiglio Comunale. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

E aggiungo, non solo della Presidenza del Consiglio Comunale, ma anche della Conferenza Capigruppo, dove viene portato qualunque ordine del giorno fuori sacco e viene valutato da tutta la Conferenza Capigruppo se deve essere portato, valutato e votato.

Questo volevo ricordarglielo, a termini del Regolamento.

Prego, Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Sì, tutto vero, volevo ricordare però al collega Pandolfo, che il Capogruppo del PD era presente in Conferenza Capigruppo, quindi si è affrontato un percorso, il documento è stato portato all'attenzione, come da Regolamento, in Conferenza Capigruppo ed è stato portato in votazione senza che nessuno avesse da obiettare.

Poi su tutto il resto lei ha ragione. Io sono anni che dico che produciamo carta che poi non ha un effetto cogente, ma io sono pronto, lei individua la strada, guardi, io la seguo e siamo credo tutti disponibili. La partita con Poste, è vero, l'abbiamo affrontata, se ne era occupato l'Assessore Mascia che vedo presente in Aula. Quindi in tanti ce ne siamo occupati, troviamo la forza tutti insieme e blocchiamo questa politica di chiusura di Poste Italiane, degli Uffici di prossimità, degli Uffici sul territorio. Però non vedo nessun elemento distonico col votare un documento di questo tipo, Presidente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bertorello.

Intervento fuori ripresa microfonica

Documento firmato digitalmente



Sempre mozione d'ordine? Sull'ordine dei lavori, cioè non vorrei ritornare... non vorrei ritornare, anche perché...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, anche perché... anche perché ricordo che abbiamo appena terminato una Conferenza Capigruppo dove, se non ricordo male, ho fatto appello alla sensibilità di ciascun Consigliere, ancorché ciascun Consigliere possa produrre i documenti che ritiene più opportuni, proprio sugli ordini del giorno ci siamo soffermati in Conferenza Capigruppo, vorrei che il Consigliere D'Angelo lo ricordasse.

Prego, Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Sì, grazie Presidente, sarò molto breve, ma ovviamente mi sono sentito chiamato in ballo da parte del collega Bertorello. Se non altro per fare una sottolineatura che personalmente ho già fatto diverse volte all'interno della Conferenza Capigruppo, cioè sull'interpretazione degli ordini del giorno fuori sacco e su quella che deve essere per il Gruppo del Partito Democratico la libertà dell'Aula di esprimersi nel merito. Perché, come spesso è accaduto in passato, una cosa che ci ha in qualche maniera divisi nell'interpretazione della funzione della Conferenza Capigruppo è se la sede della Conferenza Capigruppo è il luogo dove esaurire la dialettica tra la minoranza e la maggioranza, oppure se questa funzione è ancora dell'Aula consiliare. Su questo tema la mia posizione è molto chiara, penso da quando è iniziato questo ciclo amministrativo, penso che sicuramente serva il buon senso da parte di tutti nel presentare alla Presidenza dei documenti che siano in linea con quella che è l'attività delle Commissioni e l'attività di quest'Aula, ma di certo il voto ultimo e il messaggio ultimo che viene dato sui fuori sacco rappresentati dai colleghi, per quanto ci riguarda, come Gruppo del Partito Democratico, è solamente l'Aula. In passato avevamo contestato, diciamo così, l'espressione di veto da parte dei colleghi della maggioranza rispetto a dei documenti presentati da parte del nostro gruppo e nella stessa maniera penso che con rispetto noi continueremo questa politica del non porre veti sugli ordini del giorno fuori sacco che saranno presentati da parte della maggioranza.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere D'Angelo.

Prego, Consigliere Aimè, sempre per mozione d'ordine?

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego.

Il Consigliere AIME' Paolo

Forza Italia



Grazie, Presidente. Niente, condivido quanto detto dal collega Bertorello, perché ero presente alla Conferenza Capigruppo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Vorrei ricordare, faccio una piccola chiosa e poi spero di chiudere l'argomento sugli ordini del giorno fuori sacco, che sono stati già oggetto di discussione in Conferenza Capigruppo diverse volte. Abbiamo già concordato che in eventuale revisione del Regolamento gli ordini del giorno fuori sacco dovranno avere una loro dignità e una loro revisione per arrivare in Aula con una veste sicuramente nuova rispetto a quella attuale, che prevede il Regolamento. Grazie.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0362
PROPOSTA N. 40 DEL 13/10/2022
RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D. LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N.
1620/2022 EMESSA DAL TRIBUNALE DI GENOVA, SEZIONE SPECIALIZZATA IMPRESE, NELLA
CAUSA RG 643/2016, PER L'IMPORTO DI EURO 115.422,16.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo quindi con i punti all'ordine del giorno, con il primo punto all'ordine del giorno.

Delibera proposta Giunta al Consiglio 0362

Proposta n. 40 del 13/10/2022

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A, D. Lgs. 267/2000, in esecuzione della sentenza n. 1620/2022 emessa dal Tribunale di Genova, sezione specializzata imprese, nella causa RG 643/2016, per l'importo di euro 115.422,16.

La stessa è stata discussa nella competente Commissione consiliare e sulla stessa non sono stati presentati documenti. Chiedo se c'è qualche Consigliere che intende fare dichiarazioni di voto sulla proposta.

Allora procediamo con la votazione.

Metto quindi ... pongo ora in votazione quindi la Delibera proposta Giunta al Consiglio 0362

Proposta n. 40 del 13/10/2022

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A, D. Lgs. 267/2000, in esecuzione della sentenza n. 1620/2022 emessa dal Tribunale di Genova, sezione specializzata imprese, nella causa RG 643/2016, per l'importo di euro 115.422,16.

Si vota.



Seduta del 3/11/2022

Esito della votazione sulla proposta 40, Delibera proposta Giunta al Consiglio 0362.

Presenti 36, astenuti 15, voti favorevoli 21.

La delibera viene approvata.

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito della votazione sulla immediata eseguibilità sulla proposta 40.

Presenti 36, voti favorevoli 35, 1 astenuto.

Immediata eseguibilità concessa.

DELIBERA	PROPOSTA	GIUNTA	AL	CONSIGLIO	0374
PROPOSTA	N.	41	DEL	13/10/2022	
AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 COMMA 3 LETTERA A DELLA L.R. 36/1997, PER L'ATTUAZIONE DI UN INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN VICO DI COCCAGNA.					
	MUNICIPIO		I	CENTRO-EST.	

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso al punto n. 2 dell'ordine del giorno. La proposta è stata rinviata, come richiesto dai competenti Uffici della Direzione Urbanistica, ad altra seduta del Consiglio Comunale.

Passiamo quindi direttamente al punto n. 3 dell'ordine del giorno.

DELIBERA	DI	CONSIGLIO	0381	17/10/2022
RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D. LGS N. 267/18.08.2000 DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 239 DEL 13/10/2022 AD OGGETTO "XIII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2022/2024 - MODIFICA C.C. 52 DEL 26.07.2022".				

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Delibera di consiglio 0381 17/10/2022.

Ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, co. 4, del T.U. D. Lgs n. 267/18.08.2000

Deliberazione Giunta Comunale n. 239 del 13/10/2022 ad oggetto: "XIII variazione ai documenti previsionali e programmatici 2022/2024 - Modifica C.C. 52 del 26.07.2022."

Documento firmato digitalmente



La stessa è stata discussa nella competente Commissione consiliare e sulla stessa non sono stati presentati documenti.

Chiedo se sulla stessa delibera qualche Consigliere intende fare dichiarazioni di voto.

Allora quindi pongo ora in votazione la Delibera di Consiglio 0381 17/10/2022

Ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, co. 4, del T.U. D. Lgs n. 267/18.08.2000

Deliberazione Giunta Comunale n. 239 del 13/10/2022 ad oggetto "XIII variazione ai documenti previsionali e programmatici 2022/2024 - Modifica C.C. 52 del 26.07.2022."

Si vota.

Esito votazione Delibera 0381.

Presenti 36, voti contrari 3, astenuti 12, favorevoli 21.

Il Consiglio approva.

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito votazione sull'immediata eseguibilità della proposta 0381.

Delibera 0381 17/10/2022.

Ratifica del Consiglio Comunale n. 239 del 13/10/2022.

Presenti 35, astenuto 1, voti favorevoli 34

L'immediata eseguibilità è concessa.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0386
PROPOSTA N. 43 DEL 20/10/2022
IV ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2023-2024
ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 108 del 22/12/2021
UNITAMENTE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP. XIV NOTA DI VARIAZIONE AI
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2022-2024.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora a discutere il punto n. 4 all'ordine del giorno.

La proposta Giunta al Consiglio 0386.

Proposta n. 43 del 20/10/2022.



“IV adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 unitamente alla nota di aggiornamento al DUP. XIV nota di variazione ai documenti previsionali e programmatici 2022-2024.”

Anche questa è stata discussa nella competente Commissione consiliare e sulla stessa non sono stati presentati documenti.

Chiedo ora se c'è qualche Consigliere in dichiarazione di voto.

Prego, Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Volevo, come dire, spiegare il motivo per il quale il Gruppo Rosso Verde voterà no a questa delibera, pur ovviamente apprezzando il lavoro degli Uffici e l'impegno dell'Assessore Piciocchi. Sostanzialmente per due motivi, entrando nel merito della delibera. Il primo motivo è che nei nuovi inserimenti alla variazione... diciamo del Triennale dei Lavori Pubblici leggiamo, devo dire anche con una certa soddisfazione, “edifici scolastici, interventi di messa in sicurezza, impiantistica, antincendio.” Io volevo ricordare che giace una richiesta di Commissione da un mese e mezzo sull'edilizia scolastica, perché, come dire, dobbiamo un attimino capirci: i documenti programmatici sono quelli che danno la visione della Città, in mancanza di questo passaggio anche in Commissione, mi sembra un po' strano, pur apprezzandolo, per carità, questa voce all'interno della delibera. Cioè, con quale priorità sono stati individuati gli edifici scolastici? Perché questo nessuno di noi lo sa. Allora o le Commissioni hanno veramente un senso e allora le facciamo, ci confrontiamo, discutiamo o sennò ci troviamo degli interventi di cui però nessuno sa nulla. Perché chi in questa Aula sa qual è stato il criterio di priorità adottato? Io personalmente non lo so, e già questo è un motivo per il quale io non posso, come dire, esprimere un voto favorevole.

Il secondo riguarda le modifiche. Ora chi è, come dire, in quest'Aula da più tempo, io vengo da un'esperienza municipale, quindi mi limiterò a quell'intervento, ma chiunque avrà notato che all'interno delle modifiche ci sono degli interventi che nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici c'erano ancora quando era Assessore Crivello, perché... cioè ci possiamo girare intorno quanto vogliamo, ma è vero. Allora, facciamo degli esempi. Il secondo lotto a San Carlo, è lì da quando io ho iniziato la mia esperienza in Municipio. Ancora, “Centro storico di Prà Palmaro, completamento della riqualificazione degli spazi pubblici Villa De Mari, via Novella, Quartiere di edilizia sociale di via Novella.” Cioè, sono tutti interventi, faccio così, lampo, per il territorio che conosco meglio, che sono a Triennale da anni e che ogni anno vengono spostati. Giustamente l'Assessore dà una risposta tecnica in Commissione, tale per cui la modifica deriva da o un'anticipazione dei tempi o, se non ricordo male, da un aumento delle risorse.

Ora, dato questo scenario tale per cui di priorità non si capisce bene quale sia stato il criterio adottato per la modifica del Piano Triennale dei Lavori Pubblici e dal fatto che vi siano interventi che la cittadinanza attende da anni e che vengono sempre spostati di anno in anno, io non credo che vi sia una visione, ecco diciamo così, completa della Città.



Io l'ho sempre detto e non mi sono mai nascosto dietro un dito: la prima volta che il Centrodestra ha vinto in Città aveva la grandissima occasione, in effetti, di poter, come dire, migliorare delle cose che il Centrosinistra oggettivamente o non aveva fatto o aveva fatto male. Ma se nel 2022 io trovo nel Triennale gli stessi interventi del 2017, secondo me non c'è una visione, come dire, completa della Città. Quindi mi premeva, come dire, un attimino argomentare oltre il tastino rosso, il motivo per il quale il mio Gruppo voterà contro la Delibera. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, Consigliere Bruzzone. C'è qualche altro Consigliere in dichiarazione di voto per il proprio Gruppo?

Bene, allora pongo in votazione.

Delibera proposta Giunta al Consiglio 0386

Proposta n. 43 del 20/10/2022

“IV adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 unitamente alla nota di aggiornamento al DUP. XIV nota di variazione ai documenti previsionali e programmatici 2022-2024.”

Si vota.

Dichiaro esito votazione Proposta Giunta al Consiglio 0386.

Proposta n. 43 del 20/10/2022.

“IV adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024.”

Presenti 36, astenuti 10, contrari 5, voti favorevoli 21.

Il Consiglio approva.

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito della votazione sull'immediata eseguibilità della proposta 43.

Presenti 36, astenuto 1, voti favorevoli 35.

L'immediata eseguibilità è concessa.

Passiamo ora a discutere il punto 5 all'ordine del giorno.



MOZIONE 0070 28/09/2022
BATTERIA DI GRANAROLO
ATTO PRESENTATO DA: PIRONDINI LUCA

MOZIONE N 70/2022

CONSIDERATO CHE la Batteria di Granarolo, realizzata nel 1889 e disarmata nel 1914, ubicata in via Bartolomeo Bianco 38, risulta essere di proprietà dell'Agencia del Demanio e, presentando interesse culturale, è stata sottoposta a vincolo nel 2014, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42;

APPURATO CHE l'area retrostante la Batteria, con la presenza di uno storico impianto di radiofonia italiana costruito dall'EIAR nel 1929, è stata spettatrice dell'annuncio della liberazione della città di Genova il 26 aprile del 1945, così come ricordato dalla targa affissa in data 6 novembre 2013 all'ingresso della Batteria stessa;

PRESO ATTO CHE in fase di discussione dell'Art. 54 della seduta del Consiglio comunale dell'8 aprile 2021 (proposto dal Movimento 5 Stelle) l'allora Assessore Garassino aveva dichiarato che l'Amministrazione avrebbe provveduto a sollecitare l'Agencia del Demanio affinché intervenisse per il recupero della Batteria;

APPURATO CHE con interpellanza n.137/2021 il Gruppo consigliere comunale del Movimento 5 Stelle aveva nuovamente interrogato il sindaco e la giunta al fine di sapere se la Civica Amministrazione fosse intervenuta presso l'agenzia del Demanio;

CONSIDERATO CHE a seguito della Commissione comunale congiunta III e V del 18 marzo 2022 sempre l'allora Assessore Garassino aveva sintetizzato i punti emersi dai lavori come segue:

- necessità di effettuare un sopralluogo nell'area, attualmente sotto sequestro a seguito dell'occupazione di inizio anno;
- stimare i costi per la bonifica del terreno, invaso da detriti di vario genere, ma intriso anche di oli esausti e materiali inquinanti;
- procedere, vista la spinta proveniente dal territorio e dal Municipio II Centro Ovest, a sdemanializzare l'area;
- procedere all'elaborazione di un progetto condiviso con la cittadinanza, con il Municipio, con l'Assessorato all'Urbanistica e con la Soprintendenza al fine del recupero dell'area, della valorizzazione storico e culturale della stessa e della restituzione dell'intero complesso agli abitanti del quartiere che da tanto tempo ne richiedono la fruibilità;

PRESO ATTO CHE anche il Gruppo consigliere del Movimento 5 Stelle del Municipio II Centro Ovest, con la mozione n. 31 A del 23 marzo 2022, aveva impegnato il Presidente e la Giunta al fine di conoscere le reali intenzioni del Comune di Genova e del Demanio sull'area in questione e le tempistiche per la bonifica;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- a mettere a conoscenza il Consiglio di quanto realizzato in questi mesi rispetto agli impegni presi dall'allora Assessore Garassino;
- a sollecitare il sopralluogo, qualora non si sia proceduto allo stesso, e calendarizzarlo di concerto con il Municipio II Centro Ovest, la Soprintendenza e il Demanio;
- a fornire informazioni sulle intenzioni reali del Comune di Genova e del Demanio in merito alla proprietà dell'area;
- a rendere nota la stima dei costi per la bonifica e le tempistiche per la sua attuazione;



- ad agevolare processi di condivisione con le Associazioni e i Comitati di quartiere al fine di un progetto volto alla tutela, alla valorizzazione, alla restituzione e alla fruizione della Batteria di Granarolo alla cittadinanza.

IL CAPOGRUPPO

Luca Pirondini

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

La mozione n. 70 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto: “*Batteria di Granarolo.*”

L'atto è stato presentato dal Capogruppo del Gruppo consiliare Movimento 5Stelle, Luca Pirondini, al quale do la parola per l'illustrazione.

Per vostra conoscenza, sulla stessa sono stati presentati due emendamenti.

Prego, Consigliere Pirondini.

Il Consigliere PIRONDINI Luca

MoVimento 5 Stelle

Grazie, Presidente. Allora, “Considerato che, la Batteria di Granarolo, realizzata nel 1889 e disarmata nel 1914, ubicata in via Bartolomeo Bianco 38, risulta essere di proprietà dell'Agenzia del Demanio e, presentando interesse culturale, è stata sottoposta a vincolo nel 2014, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004...”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi, Consigliere Pirondini. Capisco, ma è quasi impossibile riuscire a illustrare in maniera compiuta la sua mozione se i suoi colleghi non prendono posto e possibilmente evitano di parlare, grazie.

Il Consigliere PIRONDINI Luca

MoVimento 5 Stelle

Grazie a lei. Allora dicevo, “Considerato che la Batteria di Granarolo, realizzata nel 1889 e disarmata nel 1914, ubicata in via Bartolomeo Bianco 38, risulta essere di proprietà dell'Agenzia del Demanio e, presentando interesse culturale, è stata sottoposta a vincolo nel 2014, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Appurato che, l'area retrostante la Batteria, con la presenza di uno storico impianto di radiofonia italiana costruito dall'EIAR nel 1929, è stata spettatrice dell'Annuncio della liberazione della Città di Genova



il 26 aprile del 1945, così come ricordato dalla targa affissa in data 6 novembre 2013 all'ingresso della Batteria stessa.

Preso atto che in fase di discussione dell'articolo 54 della seduta del Consiglio Comunale dell'8 aprile 2021, proposto dal Movimento 5Stelle, l'allora Assessore Garassino aveva dichiarato che l'Amministrazione avrebbe provveduto a sollecitare l'Agenzia del Demanio affinché intervenisse per il recupero della Batteria.

Appurato che, con interpellanza n. 137/2021 il Gruppo consiliare comunale del Movimento 5Stelle aveva nuovamente interrogato il Sindaco e la Giunta al fine di sapere se la Civica Amministrazione fosse intervenuta presso l'Agenzia del Demanio.

Considerato che, a seguito della Commissione Comunale congiunta III e V del 18 marzo 2022, sempre l'allora Assessore Garassino aveva sintetizzato i punti emersi dai lavori come segue: necessità di effettuare un sopralluogo nell'area - che allora era sotto sequestro a seguito dell'occupazione di inizio anno, parliamo del 2021 -; stimare i costi per la bonifica del terreno, invaso da detriti di vario genere ma intriso anche di oli esausti e materiali inquinanti; Procedere, vista la spinta proveniente dal territorio, dal Municipio 2 Centro Ovest a sdemanializzare l'area; Procedere all'elaborazione di un progetto condiviso con la cittadinanza, con il Municipio, con l'Assessorato all'Urbanistica, con la Soprintendenza, al fine del recupero dell'area, della valorizzazione storico e culturale della stessa e della restituzione dell'intero complesso agli abitanti del Quartiere, che da tanto tempo ne richiedono la fruibilità.”

Preso atto che, anche il Gruppo consiliare del Movimento 5Stelle del Municipio 2 Centro Ovest, con la mozione n. 31 del 23 marzo 2022, aveva impegnato il Presidente e la Giunta al fine di conoscere le reali intenzioni del Comune di Genova e del Demanio sull'area in questione e le tempistiche per la bonifica.

Si impegnano quindi il Sindaco e la Giunta a mettere a conoscenza il Consiglio di quanto realizzato in questi mesi rispetto agli impegni presi dall'allora Assessore Garassino, a sollecitare il sopralluogo qualora non sia stato proceduto allo stesso e a calendarizzarlo di concerto con il Municipio 2 Centro Ovest, la Soprintendenza e il Demanio, a fornire informazioni sulle intenzioni reali del Comune di Genova e del Demanio in merito alla proprietà dell'area; a rendere nota la stima dei costi per la bonifica e le tempistiche per la sua attuazione e ad agevolare processi di condivisione con le Associazioni e i Comitati di quartiere, al fine di un progetto volto alla tutela, alla valorizzazione, alla restituzione, alla fruizione della Batteria di Granarolo alla cittadinanza”.

Io penso che quello sia uno spazio molto importante, con delle caratteristiche particolari, uno spazio che è di fatto abbandonato, in disuso da tanti anni, ma che sarebbe importante che il Comune riacquisisse, e su questo tema ci siamo battuti devo dire molto, negli ultimi anni, che riuscisse, come dire, a riacquisirlo dal Demanio per porlo all'utilità di tutta la cittadinanza genovese. Quindi, gli impegni sono un po' quelli che ho appena elencato, spero sinceramente che si possa trovare una soluzione, perché sarebbe credo importante per quell'area della Città poter usufruire di uno spazio che di fatto è molto bello, ma è totalmente abbandonato. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pirondini per l'illustrazione.

Documento firmato digitalmente



Passiamo adesso all'illustrazione degli emendamenti, 1 e 2, presentati dalla Consigliera Monica Russo.
Prego.

EMEND. 1
MOZ 70_2022
Genova, 2 novembre 2022

EMENDAMENTO
Alla MOZIONE 70 DEL 28.09.2022
Batteria di Granarolo

SI CHIEDE

Di inserire dopo l'ultimo paragrafo *Preso atto che* la seguente frase:

“Preso atto che in occasione dell'approvazione delle linee programmatiche del Sindaco, nel settembre 2022, è stato approvato dal Consiglio Comunale uno specifico Ordine del Giorno sulle batterie di Granarolo e pertanto deve ritenersi assunto l'impegno direttamente tra gli impegni assunti dal Sindaco nel suo mandato”.

La Consigliera
Monica Russo

EMEND. 2
MOZ 70_2022
Genova, 2 novembre 2022

EMENDAMENTO
Alla MOZIONE 70 DEL 28.09.2022
Batteria di Granarolo

SI CHIEDE

di aggiungere nell'impegnati i seguenti punti:

- a coinvolgere, nei processi di coprogettazione con i cittadini del quartiere, urbanisti ed esperti
- a comunicare al Consiglio Comunale o in apposita Commissione entro la fine del 2022 con quali tempi e con quali modalità si da avvio al progetto.

La Consigliera
Monica Russo

**La Consigliera RUSSO Monica**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. In realtà gli emendamenti hanno il solo obiettivo di rafforzare le richieste avanzate dal Consigliere Pirondini, che ringrazio, relativamente all'oggetto della mozione, che è questa zona amplissima e grandissima che sono le Batterie di Granarolo. Da Assessore alla Cultura del Municipio Centro-Ovest avevo partecipato alla Commissione cui faceva riferimento il collega, con l'allora Assessore Garassino, il problema delle sdemanializzazioni sono procedure da un punto di vista urbanistico complesso, che richiedono una grossa... una lunga elaborazione e soprattutto una chiarezza di intenti. Ora, in quest'Aula più volte abbiamo affrontato il tema dei polmoni verdi della Città, delle alture, dei Forti e via dicendo; questa è un'area che meriterebbe di essere valorizzata e restituita alla cittadinanza, non solo e non tanto per la zona, perché è talmente grande ed è talmente, come dire, una zona preziosa, che in realtà potrebbe rappresentare una grande risorsa per la Città.

E in questo senso io penso che in occasione dell'approvazione delle linee programmatiche, quando ho presentato un documento su questo tema, proprio per quello, penso che nelle linee programmatiche sia stato accolto favorevolmente l'ordine del giorno che avevo presentato, che assumeva Batteria di Granarolo come uno degli obiettivi delle linee programmatiche del Sindaco.

Si tratta ora di dare gambe ad un'idea e, ripeto, è un dare le gambe che richiede una certa complessità. Da una parte sicuramente una visione chiara di che cosa stiamo parlando, quindi dell'area, della complessità dell'area, dall'altro un'interlocuzione con il Demanio. Uno, come dire, mettere a disposizione delle risorse per la bonifica che probabilmente il Demanio ci chiederà di assumere e poi la parte più bella ed interessante, che è quella della coprogettazione, che è l'altro oggetto del mio emendamento, perché è un'area talmente preziosa che richiederebbe lo sforzo di un po' più che il solo coinvolgimento dei cittadini, del Municipio e dei Comitati, che peraltro sono già molto attivi, perché sono molto interessati a questa zona e hanno avanzato proposte, ci sono attività sportive che sarebbero disposte domani a trasferirsi, ma ci sono tante necessità in Città di cui potremmo tenere conto; c'è necessità, per esempio, di scuole, di poli scolastici nuovi. Insomma, c'è bisogno di una coprogettazione che possa vedere coinvolti anche urbanisti e menti pensanti, che possano fare di quest'area un'area preziosa per la Città. In questo senso ho presentato questi due documenti, che speriamo poi abbiano una prosecuzione rispetto alla mozione presentata dal Consigliere Pirondini, nell'ottica che ho cercato di esprimere velocemente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Russo. Chiedo al proponente Consigliere Pirondini se gli emendamenti vengono accolti.

Intervento fuori ripresa microfonica

Bene, allora faranno parte integrante della valutazione della mozione.

Chiedo ai Consiglieri se c'è qualcuno che vuole intervenire in discussione generale, prima poi di cedere la parola alla Giunta per il suo pronunciamento. C'è qualcuno che vuole intervenire sulla mozione?



E allora chiedo a questo punto alla Giunta di pronunciarsi in merito alla mozione con annessi gli emendamenti che sono stati accolti dal proponente.

Prego, Assessore Maresca.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie, Presidente. Appunto, premesso che ovviamente la mozione si pone in un'ottica di valorizzazione, comunque di determinate aree della Città, possono consentire anche un utilizzo e un valore pubblico. Ovviamente, la Batteria potrà far parte di questo assolutamente. Io chiedo appunto al proponente delle modifiche eventualmente alla mozione per poterla accettare.

Allora il primo capoverso va bene, quindi “a mettere a conoscenza del Consiglio” fino a Garassino va bene, poi “a sollecitare il sopralluogo” va benissimo, nel terzo capoverso, quindi da “a fornire”, chiedo di cancellare da “a fornire area” e mettere invece, scrivere “a chiedere al Demanio le loro reali intenzioni sul trasferimento al Comune di Genova dell'area in oggetto.”

E poi, nell'ultima parte, adesso scusate che... mi ero segnato un'altra cosa, “a richiedere al Demanio”, nell'altro capoverso, quindi togliere “a rendere nota”, ma “a richiedere al Demanio la stima dei costi per la bonifica e le tempistiche per la sua attuazione”.

L'ultima va bene. Quindi io chiedo al Consigliere Pirondini se accetta queste modifiche.

Il Consigliere PIRONDINI Luca

MoVimento 5 Stelle

Sì, va bene. Segnalo però che la modifica del terzo paragrafo è di fatto la stessa richiesta che abbiamo fatto tre anni fa. Cioè, prima o poi il Demanio ce lo dovrà dire... cioè anche il Comune dovrà prendersi la responsabilità rispetto a una risposta o meno del Demanio. Perché se io non ricordo male, credo che l'Assessore Garassino disse in un incontro, ma potrei sbagliare, quindi lo dico prima, però ricordo che lui disse che il Demanio era disponibile a, come dire, cedere in qualche modo quell'area al Comune di Genova, a fronte anche di un progetto, cioè prima voleva conoscere quale fosse l'utilizzo che se ne volesse fare. Quindi, va bene, come dire, accetto per arrivare ad un impegno comune, bene. Però segnalo questa cosa, che la richiesta che facciamo in questo documento è quella che noi abbiamo già fatto tre anni fa a voi. Quindi ora la rifacciamo insieme al Demanio per un'altra... come dire, per la terza volta, però a un certo punto bisogna arrivare anche a capo di questa situazione, perché non vorrei che poi fra 2 o 3 anni qualchedun altro magari al posto mio, vi venga a chiedere di nuovo se andiamo a chiedere al Demanio cosa ne vuol fare, glielo chiediamo per 6-7 anni di fila. Sarebbe importante che prima o poi qualcuno ce lo dicesse.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie Consigliere Pirondini. Allora dopo il pronunciamento...

Documento firmato digitalmente



Intervento fuori ripresa microfonica

Allora, prima di procedere a mettere in votazione la mozione, comprensiva delle modifiche richieste dalla Giunta e comprensiva degli emendamenti accettati dal proponente, chiedo se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire in dichiarazione di voto?

Bene, allora pongo in votazione la mozione n. 70 del 28 settembre 2022, "Batteria di Granarolo." Atto presentato dal Capogruppo del Movimento 5Stelle Pirondini Luca, comprensiva degli emendamenti 1 e 2 presentati dalla Consigliera Monica Russo, con le modifiche richieste da parte della Giunta nell'impegnativa.

Si vota.

Ricordo che non è ancora terminato il Consiglio, abbiamo ancora un punto all'ordine del giorno.

Esito votazione mozione 70 del 28 novembre 2022, "Batteria di Granarolo." Atto presentato da Pirondini Luca. Comprensiva dei due emendamenti della Consigliera Russo e comprensiva delle modifiche richieste dalla Giunta nella mozione.

Presenti 36, voti favorevoli 36.

La mozione è accolta.

Passiamo adesso all'ultimo punto all'ordine del giorno.

**MOZIONE EMENDATA
MODIFICATA DALLA GIUNTA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2022**

OGGETTO: Mozione n. 70/2022 – Batteria di Granarolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che la Batteria di Granarolo, realizzata nel 1889 e disarmata nel 1914, ubicata in via Bartolomeo Bianco 38, risulta essere di proprietà dell'Agenzia del Demanio e, presentando interesse culturale, è stata sottoposta a vincolo nel 2014, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42;

Appurato che l'area retrostante la Batteria, con la presenza di uno storico impianto di radiofonia italiana costruito dall'EIAR nel 1929, è stata spettatrice dell'annuncio della liberazione della città di Genova il 26 aprile del 1945, così come ricordato dalla targa affissa in data 6 novembre 2013 all'ingresso della Batteria stessa;

Preso atto che, in fase di discussione dell'Art. 54 della seduta del Consiglio comunale dell'8 aprile 2021 (proposto dal Movimento 5 Stelle), l'allora Assessore Garassino aveva dichiarato che l'Amministrazione avrebbe provveduto a sollecitare l'Agenzia del Demanio affinché intervenisse per il recupero della Batteria;



Appurato che con interpellanza n.137/2021 il Gruppo consiliare comunale del Movimento 5 Stelle aveva nuovamente interrogato il Sindaco e la Giunta al fine di sapere se la Civica Amministrazione fosse intervenuta presso l'Agenzia del Demanio;

Considerato che, a seguito della Commissione comunale congiunta III e V del 18 marzo 2022, sempre l'allora Assessore Garassino aveva sintetizzato i punti emersi dai lavori come segue:

- necessità di effettuare un sopralluogo nell'area, attualmente sotto sequestro a seguito dell'occupazione di inizio anno;
- stimare i costi per la bonifica del terreno, invaso da detriti di vario genere, ma intriso anche di oli esausti e materiali inquinanti;
- procedere, vista la spinta proveniente dal territorio e dal Municipio Il Centro Ovest, a sdemanializzare l'area;
- procedere all'elaborazione di un progetto condiviso con la cittadinanza, con il Municipio, con l'Assessorato all'Urbanistica e con la Soprintendenza, al fine del recupero dell'area, della valorizzazione storica e culturale della stessa e della restituzione dell'intero complesso agli abitanti del quartiere, che da tanto tempo ne richiedono la fruibilità;

Preso atto che:

- anche il Gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle del Municipio Il Centro Ovest, con la mozione n. 31 A del 23 marzo 2022, aveva impegnato il Presidente e la Giunta al fine di conoscere le reali intenzioni del Comune di Genova e del Demanio sull'area in questione e le tempistiche per la bonifica;
- in occasione dell'approvazione delle linee programmatiche del Sindaco, nel settembre 2022, è stato approvato dal Consiglio Comunale uno specifico Ordine del Giorno sulle batterie di Granarolo e pertanto deve ritenersi assunto l'impegno direttamente tra gli impegni assunti dal Sindaco nel suo mandato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A mettere a conoscenza il Consiglio di quanto realizzato in questi mesi rispetto agli impegni presi dall'allora Assessore Garassino.
- A sollecitare il sopralluogo, qualora non si sia proceduto allo stesso, e calendarizzarlo di concerto con il Municipio Il Centro Ovest, la Soprintendenza e il Demanio.
- A chiedere al Demanio le loro reali intenzioni sul trasferimento al Comune di Genova dell'area in oggetto.



- A chiedere al Demanio la stima dei costi per la bonifica e le tempistiche per la sua attuazione.
- Ad agevolare processi di condivisione con le Associazioni e i Comitati di quartiere al fine di un progetto volto alla tutela, alla valorizzazione, alla restituzione e alla fruizione della Batteria di Granarolo alla cittadinanza.
- A coinvolgere, nei processi di coprogettazione con i cittadini del quartiere, urbanisti ed esperti.
- A comunicare al Consiglio Comunale o in apposita Commissione entro la fine del 2022 con quali tempi e con quali modalità si dà avvio al progetto.

Proponente: Pirondini (Movimento 5 Stelle).

Proponente Emendamenti: Russo (Partito Democratico).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Pirondini, Russo, Vacalebri, Villa, Viscogliosi, in numero di 36.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Pirondini, Russo, Vacalebri, Villa, Viscogliosi.

INTERPELLANZA 0046 10/10/2022

MANUTENZIONE SOPRAELEVATA ALDO MORO.

ATTO PRESENTATO DA: PANDOLFO ALBERTO.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



L'interpellanza residua della settimana scorsa.

“Manutenzione Sopraelevata Aldo Moro.”

Interpellanza n. 46 del 10 ottobre 2022, atto presentato dal Consigliere Pandolfo.

Prego, a lei la parola.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Grazie, Presidente, anche per aver ricalendarizzato in questa seduta l'interpellanza. Sì, ho posto questa interpellanza appunto al Sindaco e alla Giunta e ringrazio l'Assessore Piciocchi che mi risponderà, perché purtroppo il 4 ottobre scorso alcuni blocchi di materiale ferroso si sono staccati da una caditoia della sopraelevata e sono precipitati in strada provocando dei danni, fortunatamente nessun ferito. Purtroppo non è però il primo episodio, è successo anche quattro giorni dopo, l'8 ottobre, alcuni calcinacci sono caduti nuovamente dalla Sopraelevata in zona corso Quadrio, anche questa volta senza provocare danni. Ma il fatto più vistoso, purtroppo, è quello accaduto il 24 ottobre 2021, quando pesanti cavi ancorati alla strada Sopraelevata si sono sganciati ed erano caduti nella sottostante area del Porto Antico, che è molto affollata, sappiamo, provocando il ferimento lieve di alcune persone e decine di veicoli danneggiati. Tra l'altro ho avuto occasione di fare un approfondimento anche rispetto a questo episodio e so che era previsto un rimborso anche ai danneggiati, da parte non so se dell'Amministrazione, della Civica Amministrazione o di chi ne ha la competenza, proprio perché c'è stato, proprio nelle ore successive a quell'episodio, un conflitto di attribuzione rispetto alla proprietà dei cavi della strada e della manutenzione, insomma tra il Comune di Genova e l'Autorità Portuale e allora chiedo anzitutto di sapere quali sono gli interventi di manutenzione straordinaria che sono previsti dalla Civica Amministrazione sulla strada Sopraelevata e poi come addendum, che non è scritto in questa interpellanza, mi permetto di aggiungere anche di comprendere qual è l'iter che prevede il rimborso dei danni che sono stati causati, fortunatamente solo a cose e non a persone che fortunatamente, ripeto, non sono state coinvolte nei danni che sono stati conseguenti a questi avvenimenti, che però si ripetono e, quindi, occorre evitare che ce ne siano altri e quindi prevenire per far sì che la Sopraelevata non abbia ulteriori danni, essendo un'arteria così importante per la nostra Città. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pandolfo. A lei la risposta, Assessore Piciocchi.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Volevo rispondere puntualmente. Allora per quanto riguarda la situazione della sopraelevata, ripeto quanto ebbi già modo di riferire all'epoca che lei ha ricordato, quando lo scorso anno, ad ottobre, ci fu quella caduta di cavi dalla Sopraelevata. Come sapete la Sopraelevata e non da oggi, non da questo ciclo, nemmeno



dal precedente, ma ancora prima, è costantemente oggetto di un monitoraggio da parte della Civica Amministrazione. Sono state commissionate ben tre perizie, con riferimento anzitutto al tema della stabilità dell'infrastruttura e, quindi, all'esistenza di eventuali problemi statici, che sono sempre stati esclusi. Inoltre, per quanto riguarda tutti i materiali in acciaio, l'Istituto Italiano di Saldatura ha, attraverso i droni che si sono introdotti nei cassoni della Sopraelevata, condotto un esame molto attento, individuando quelle situazioni di corrosione, sulle quali si è intervenuti e si continua ad intervenire, ma senza che siano emerse situazioni di particolare allarme. Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, come sapete, annualmente stanziamo una cifra nell'ordine di 500.000 euro per quanto riguarda la manutenzione dei frontalini, per quanto riguarda il contenimento azioni volte al contenimento di eventuali distacchi.

Da ultimo, stiamo lavorando con ASPI perché nell'ambito del lavoro dell'elicoidale, vadano a ricomprendere anche quel tratto che, come ricorderete, lo scorso anno proprio, se non ricordo male, un anno esatto fa, era il 1° di novembre, lo ricordo bene, avevamo dovuto delimitare una porzione di carreggiata sulla curva del Novotel, tanto per capirci, in direzione del casello di Genova Ovest. Abbiamo fatto una perizia, che è stata anche molto onerosa, l'abbiamo commissionata a RINA, abbiamo speso quasi 300.000 euro, perché è stata curata secondo le nuove linee guida dei ponti, degli impalcati del MiMS, con prelievi di laboratorio, è emerso che non ci sono problemi statici, ma si è comunque raccomandata l'opportunità, più che altro non per ragioni statiche, ma per ragioni di conformità con le nuove linee guida, di mantenere questo restringimento.

Abbiamo commissionato il progetto che è stato definito, che impatta circa 1 milione e mezzo, di sistemazione di tutto quel tratto che, come dicevo, ci sembra logico inserire nell'ambito degli interventi che ASPI sta facendo sul nodo e abbiamo già avuto disponibilità in questo senso. È proprio un tema che sta affrontando in questi giorni, quindi nelle prossime settimane potrò certamente fornire, insomma, maggiori dettagli.

Comunque voglio rassicurare che la manutenzione alla sopraelevata è una voce di spesa del bilancio importante, che trovate tutti gli anni e finché questa struttura sarà in esercizio continueremo a mantenerla. Naturalmente poi, ma questo, come dire, è tutt'altro discorso, allorché avremo il nuovo tunnel sub portuale, per cui la progettazione sta andando molto velocemente in queste settimane si apriranno altri scenari sul futuro di questa infrastruttura e ne parleremo. Grazie.

Ho dimenticato di rispondere all'ultima parte della domanda, quella relativa alle richieste di danni, che non sto seguendo direttamente, ma presumo seguano le ordinarie vie del nostro Ufficio Assicurazioni, essendo che l'infrastruttura ovviamente è assicurata. Quanto alla proprietà di quei famosi cavi, ripeto quello che abbiamo detto, erano di Autorità Portuale, cavi dismessi.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Consigliere Pandolfo, c'è replica?

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico



Sì grazie, Presidente. Sì, tra l'altro notavo che proprio in riferimento a quel restringimento a cui faceva riferimento l'Assessore, accadde proprio un anno fa, il 1° di novembre e da un anno e oltre siamo ad una sola corsia, anche in direzione...

Intervento fuori ripresa microfonica

... ora due ma, sì, una corsia di meno diciamo, in direzione di Genova Ovest, ma siamo ad una corsia verso il WTC.

Quindi chiaramente ci sono dei lavori su quel nodo che rallentano il tratto finale della Sopraelevata, essendo un'arteria sulla quale forse sarà il caso di aprire un dibattito, magari in Commissione, prima o poi, sul destino che, una volta realizzato il tunnel sub portuale, che fare della strada Sopraelevata. Magari anche guardando un po' a esempi in giro per il mondo e cercando di dare il valore massimo a quella infrastruttura e alla possibilità che speriamo possa essere sostituita nel transito veicolare e possa essere un luogo di godimento ulteriore per la nostra Città, naturalmente se sarà messo in massima sicurezza. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Pandolfo. Terminati tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno di oggi ringrazio i colleghi, dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale odierno. Ricordo che il prossimo Consiglio Comunale è previsto per martedì prossimo e colgo l'occasione, naturalmente, per salutare il collega Luca Pirondini, il quale ha partecipato... ha partecipato oggi per l'ultima volta al Consiglio Comunale. Volevo ringraziarlo personalmente, a nome di tutti i colleghi per tutto il lavoro svolto nel passato quinquennio e in questa prima parte di questa consiliatura. Grazie, Luca Pirondini e in bocca al lupo!

Alle ore 16.14 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
C. Cassibba

Il Segretario Generale
C. Orlando



Indice degli interventi

Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Russo (PG/2022/406231)		2
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	2
La Consigliera	RUSSO Monica	2
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	3
L'Assessore	MARESCA Francesco	3
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	3
La Consigliera	RUSSO Monica	3
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere De Benedictis (PG/2022/409991)		4
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	4
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	5
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	5
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	5
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	6
Il Consigliere	DE BENEDICTIS Francesco	6
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Villa (PG/2022/406024)		6
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	6
Il Consigliere	VILLA Claudio	7
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	7
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	7
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	8
Il Consigliere	VILLA Claudio	8
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Bevilacqua (PG/2022/406234)		8
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	9
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	9
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	9
L'Assessore	CAMPORA Matteo	10
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	10
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	10
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	11
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	11
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	11
Il Consigliere	BEVILACQUA Alessio	11
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Amore (PG/2022/414052)		11
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	11
Il Consigliere	AMORE Stefano	12
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	12
L'Assessore	CAMPORA Matteo	13
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	14
Il Consigliere	AMORE Stefano	14
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Pasi (PG/2022/414739)		14



Seduta del 3/11/2022

Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	14
Il Consigliere	PASI Lorenzo	14
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	15
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	15
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	17
Il Consigliere	PASI Lorenzo	17
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Bruzzone Filippo (PG/2022/409282)		17
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	17
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	17
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	18
L'Assessore	CAMPORA Matteo	18
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	19
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	19
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Costa (PG/2022/400535)		19
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	19
Il Consigliere	COSTA Stefano	20
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	20
L'Assessore	AVVENENTE Mauro	21
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	21
Il Consigliere	COSTA Stefano	21
Interrogazione a risposta immediata: Consigliere Pirondini (PG/2022/414233)		21
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	22
Il Consigliere	PIRONDINI Luca	22
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	22
Il Segretario Generale	ORLANDO Concetta	25
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	25
L'Assessore	AVVENENTE Mauro	25
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	26
Il Consigliere	PIRONDINI Luca	26
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	26
COMMEMORAZIONE DEGLI EVENTI RELATIVI AL RASTRELLAMENTO DEI CITTADINI GENOVESI EBREI DEL 3 NOVEMBRE 1943.		27
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	27
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	28
ODG FUORI SACCO IN MERITO ALL'APERTURA DI NUOVI SUPERMERCATI.		28
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	28
ODG FUORI SACCO IN MERITO A INTITOLAZIONE DI TARGA O SALA DELLA MUSICA A FRANCO GATTI DEL GRUPPO MUSICALE		29
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	29
ODG FUORI SACCO IN MERITO ALL'APERTURA POMERIDIANA DELL'UFFICIO POSTALE A PONTEDECIMO.		31



Seduta del 3/11/2022

Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	31
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	33
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	33
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	33
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	33
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	33
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	34
Il Consigliere	BERTORELLO Federico	34
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	34
Il Consigliere	D'ANGELO Simone	35
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	35
Il Consigliere	AIME' Paolo	35
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	36
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0362 PROPOSTA N. 40 DEL 13/10/2022 RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D. LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 1620/2022 EMESSA DAL TRIBUNALE DI GENOVA, SEZIONE SPECIALIZZATA IMPRESE, NELLA CAUSA RG 643/2016, PER L'IMPORTO DI EURO 115.422,16. 36		
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	36
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0374 PROPOSTA N. 41 DEL 13/10/2022 AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 COMMA 3 LETTERA A DELLA L.R. 36/1997, PER L'ATTUAZIONE DI UN INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN VICO DI COCCAGNA. MUNICIPIO I CENTRO-EST. 37		
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	37
DELIBERA DI CONSIGLIO 0381 17/10/2022 RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D. LGS N. 267/18.08.2000 DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 239 DEL 13/10/2022 AD OGGETTO 37		
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	37
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0386 PROPOSTA N. 43 DEL 20/10/2022 IV ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2023-2024 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 108 del 22/12/2021 UNITAMENTE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP. XIV NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2022-2024. 38		
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	38
Il Consigliere	BRUZZONE Filippo	39
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	40
MOZIONE 0070 28/09/2022 BATTERIA DI GRANAROLO ATTO PRESENTATO DA: PIRONDINI LUCA Errore. Il segnalibro non è definito.		
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	42
Il Consigliere	PIRONDINI Luca	42
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	42



Il Consigliere	PIRONDINI Luca	42
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	43
La Consigliera	RUSSO Monica	45
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	45
L'Assessore	MARESCA Francesco	46
Il Consigliere	PIRONDINI Luca	46
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	46
<i>INTERPELLANZA 0046 10/10/2022 MANUTENZIONE SOPRAELEVATA ALDO MORO. ATTO PRESENTATO DA: PANDOLFO ALBERTO.</i>		49
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	49
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	50
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	50
L'Assessore	PICIOCCHI Pietro	50
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	51
Il Consigliere	PANDOLFO Alberto	51
Il Presidente	CASSIBBA Carmelo	52